



Regione Siciliana

Dipartimento della Pesca  
Mediterranea



*Unione Europea*

**mipaaf**

Ministero delle  
politiche agricole  
alimentari e forestali

PO FEAMP  
ITALIA 2014 | 2020

**Avviso Pubblico di attuazione Priorità 4**  
**Sviluppo Locale di tipo partecipativo (CLLD) nel settore della pesca**  
**Allegato 3**  
**Modello Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo**

## SOMMARIO

1	SINTESI SSL .....	5
2	COMPOSIZIONE DEL partenariato .....	6
2.1	<b>Elenco dei partner</b> .....	7
2.2	<b>Organo decisionale</b> .....	11
3	Definizione del territorio e della popolazione interessati .....	12
3.1	Descrizione dell'area territoriale.....	12
3.2	<b>Elenco dei Comuni</b> .....	14
3.3	<b>Ammissibilità dell'area</b> .....	15
3.4	<b>Deroga all'art. 33 par.6 del Reg. UE n. 1303/2013</b> .....	16
4	Analisi delle esigenze di sviluppo e delle potenzialità del territorio .....	17
4.1	<b>Analisi di contesto</b> .....	17
4.2	<b>Fonti utilizzate ed elementi di indagine</b> .....	20
5	ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI .....	21
5.1	<b>Commento sull'analisi SWOT</b> .....	22
5.1.1	Descrizione dei punti di forza.....	22
5.1.2	Descrizione dei punti di debolezza.....	23
5.1.3	Descrizione delle opportunità.....	23
5.1.4	Descrizione delle minacce.....	24
5.2	<b>Bisogni/Obiettivi</b> .....	25
6	STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI.....	28
6.1	<b>Descrizione della Strategia e degli obiettivi</b> .....	28
6.2	<b>Quadro logico</b> .....	29
6.3	<b>Ambiti Tematici</b> .....	30
6.4	<b>Obiettivi della strategia (Art. 63 Reg. UE n. 508/2014)</b> .....	31
6.5	<b>Rispetto dei principi orizzontali</b> .....	32
7	PIANO DI AZIONE.....	33
7.1	<b>Descrizione delle azioni</b> .....	33
7.2	<b>Caratteristiche innovative della strategia e delle azioni</b> .....	48
7.3	<b>DIAGRAMMA DI GANTT</b> .....	48
7.4	<b>Coerenza ed adeguatezza del cronoprogramma</b> .....	50
8	DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI DI RISULTATO, di REALIZZAZIONE, DI IMPATTO .....	51
9	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA .....	62
9.1	<b>Lezioni apprese (eventuale)</b> .....	62
9.2	<b>Descrizione delle tappe principali della pianificazione</b> .....	62
9.3	<b>Coinvolgimento dei soggetti che compongono il partenariato</b> .....	62
9.4	<b>coinvolgimento della comunita' locale</b> .....	63
9.5	<b>Sostegno preparatorio</b> .....	63

10	COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO.	64
11	PIANO FINANZIARIO.....	65
11.1	<b>Piano finanziario per tipologia di costo.....</b>	65
11.2	<b>Determinazione dei massimali del piano finanziario in relazione ai parametri di cui al punto 9 dell'avviso 65</b>	
11.3	<b>Sostegno preparatorio (lett.a).....</b>	66
11.4	<b>Esecuzione delle operazioni (lett.b).....</b>	66
11.5	<b>Costi di esercizio connessi alla gestione e di animazione (lett. c / d) .....</b>	67
11.6	<b>Piano finanziario per annualità .....</b>	68
11.7	<b>Mobilizzazione risorse private .....</b>	68
12	MODALITA' DI GESTIONE .....	69
12.1	<b>Struttura organizzativa.....</b>	69
12.2	<b>Risorse professionali .....</b>	70
12.3	<b>Distribuzione delle funzioni.....</b>	74
12.4	<b>Procedure decisionali .....</b>	75
12.5	<b>Procedure per la selezione delle operazioni .....</b>	76
13	Comunicazione e animazione.....	77
13.1	<b>Strategia di comunicazione e animazione.....</b>	77
13.2	<b>Piano di comunicazione e animazione.....</b>	78
14	Monitoraggio, revisione E VALUTAZIONE .....	79
14.1	<b>Monitoraggio .....</b>	79
14.2	<b>Revisione .....</b>	80
14.1	<b>valutazione.....</b>	80
15	ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL.....	82



## 1 SINTESI SSL

*In questa sezione realizzare un abstract della SSL evidenziando gli elementi di maggiore rilevanza.*

Scarsa competitività, vetustà tecnologica, mancanza di ricambio generazionale, elevata disoccupazione, perdita progressiva dell'identità locale e del senso di collettività, cooperazione scarsa o inesistente, sofferenza sociale. Sono le principali problematiche emerse dalle analisi dell'area e dall'attività di animazione finalizzata all'elaborazione della presente strategia e alla quale la stessa intende rispondere intervenendo con azioni i cui risultati attesi si integrano e completano in maniera sinergica, indirizzando la comunità costiera tutta verso un'occasione di sviluppo integrato dei vari comparti produttivi utilizzando quale leva di sviluppo l'incomparabile patrimonio naturale, ambientale e culturale dell'area. E' una strategia complessiva articolata che intende preordinare l'impegno collettivo dell'intero territorio coinvolto, per un orizzonte a lungo termine dove possano trovare giusta collocazione aspettative di crescita socio-economica e uso eco-compatibile delle risorse naturali.

In quest'ottica la strategia intercetterà due ambiti di intervento: innovazione e trasferimento delle conoscenze e tutela e valorizzazione dei patrimoni.

Gli obiettivi individuati all'interno di tali ambiti sono strettamente funzionali gli uni agli altri ed in grado di spingere gli operatori del comparto ittico alla creazione di reti e filiere produttive per l'acquisizione di conoscenze, l'implementazione di innovazioni per accrescere la competitività ed il valore aggiunto ed incrementare le opportunità di diversificazione. Ma anche a comprendere che la tutela, attraverso azioni dirette, del patrimonio naturale ed ambientale è uno dei pilastri fondamentali per lo sviluppo economico di un'area così tanto ricca di tali emergenze. Da qui le azioni che puntano alla messa a sistema dei patrimoni naturali e culturali dell'area che permetteranno da un lato il recupero dell'identità locale della comunità tutta e dall'altro la valorizzazione del territorio ai fini di un turismo sostenibile ed integrato che coinvolga tutti i sistemi produttivi territoriali dell'area costiera contribuendo ad innalzare il benessere sociale della collettività.

Una strategia così congegnata punta ad innescare processi virtuosi di sviluppo locale, che incrementino l'occupazione e migliorino in maniera duratura la qualità di vita della comunità locale sperimentando nuove soluzioni e modalità di gestione del territorio, al fine affermare un modello di crescita basato sulla innovazione e la qualità ambientale. Si mira a realizzare un percorso di sviluppo per trasformare l'area in un territorio d'eccellenza, in grado di proporre, ad una sempre più ampia tipologia di utenza, una offerta turistica stagionalizzata e di qualità, capace di integrare nel flusso turistico anche i prodotti ed i servizi che caratterizzano i luoghi.

## 2 COMPOSIZIONE DEL PARTENARIATO

Ai sensi dell'art. 34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103" L'autorità o le autorità di gestione responsabili provvedono affinché i gruppi di azione locale scelgano al loro interno un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie, oppure si riuniscano in una struttura comune legalmente costituita".

A seconda del caso, compilare la tabella di cui al punto A) o la tabella di cui al punto B).

A) Nel caso di struttura comune legalmente costituita compilare la seguente tabella.

Denominazione	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA RIVIERA ETNEA DEI CICLOPI E DELLE LAVE SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA, in sigla "GAC RIVIERA ETNEA DEI CICLOPI E DELLE LAVE	
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	
Partita IVA	05059630870	
Sito web di riferimento	<a href="http://www.gacrivieraetnea.it">www.gacrivieraetnea.it</a>	
Sede	ACI CASTELLO (CT), VIA DANTE N. 28	
Contatti	Telefono: 095-7371111	Contatti
	Email: <a href="mailto:uffici direzionali@comune.acicastello.ct.it">uffici direzionali@comune.acicastello.ct.it</a>	
Rappresentante legale	Nome: Romeo Sebastiano	
	Telefono: 333-1079661	
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto: PSL del GAC "Riviera Etnea dei Ciclopi e delle Lave"	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP-FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.): FEP 2007-2013	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.): D.D.G. n. 418 del 24/07/2013, Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento degli interventi per la pesca	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.): Beneficiario	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente: 2.023.000,00	
2		
Denominazione	GRUPPO DI AZIONE COSTIERA RIVIERA ETNEA DEI CICLOPI E DELLE LAVE SOCIETA' CONSORTILE	
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE COOPERATIVA	
	05059630870	
	<a href="http://www.gacrivieraetnea.it">www.gacrivieraetnea.it</a>	
Sede	ACI CASTELLO (CT), VIA DANTE N. 28	
Contatti	Telefono: 095-7371111	

B) Nel caso di partenariato non riunito in una struttura legalmente costituita, è necessario individuare un partner capofila per le questioni amministrative e finanziarie. Inserire nella seguente tabella le informazioni richieste in riferimento al partner capofila prescelto.

Denominazione partner capofila		
Sede	Indicare l'indirizzo della sede legale e dell'eventuale sede operativa	
Contatti	Telefono:	Fax:
	Email:	
Rappresentante	Nome:	

	Telefono:	E-Mail:
Ruolo del rappresentante	Indicare il ruolo svolto dal rappresentante (direttore generale, sindaco, ecc.)	
Esperienza nella gestione di progetti finanziati con fondi comunitari e/o fondi pubblici		
1	Nome e descrizione del progetto	
	Strumento di finanziamento (es. SFOP - FEP, FEASR, FESR, FSE, ecc.),	
	Riferimenti dell'atto di concessione del contributo (numero di protocollo, data, ente concessionario, ecc.).	
	Ruolo svolto (es. beneficiario, capofila, partner, ecc.).	
	Dotazione finanziaria gestita direttamente	
2		
3		
	(aggiungere nuove righe in funzione del numero di progetti)	

## 2.1 ELENCO DEI PARTNER

In entrambe le ipotesi sub A) e B) è necessario elencare i singoli soggetti facenti parte del FLAG, specificando il Comune in cui è ubicata la sede legale e/o operativa e il ruolo assunto nell'ambito della partnership (Partner capofila, Partner Operativo, Partner di supporto)<sup>1</sup>.

Per ciascun soggetto, riportare, sulla base dell'attività principale svolta, l'appartenenza ad una delle seguenti componenti: pubblica, pesca, acquacoltura, trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura, altro.

Indicare, infine, la quota percentuale di rappresentatività, espressa in termini di potere di voto, all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

N.	Denominazione	Sede legale/operativa	Tipologia di partnership (partner capofila, partner operativo, partner di supporto)	Componente	Quota %
1	Comune di Aci Castello	Aci Castello, Via Dante n. 28	Partner operativo	Pubblica	12,97
2	Comune di Acireale	Acireale, Via Lancaster n. 13		Pubblica	10,81
3	Comune di Mascali	Mascali, piazza Duomo n. 46	Partner operativo	Pubblica	10,81
4	Comune di Fiumefreddo di Sicilia	Fiumefreddo di Sicilia, Via Diana n. 8	Partner operativo	Pubblica	10,81

<sup>1</sup> Si specifica che il **Partner Capofila** è il beneficiario che si assume la piena responsabilità per il management e l'attuazione della strategia CLLD; il **partner operativo** partecipa delle decisioni del partenariato e svolge all'interno della strategia ruoli operativi, il **partner di supporto** non svolge ruoli operativi ma è coinvolto nel processo del CLLD.

5	<i>Città Metropolitana di Catania</i>	<i>Catania, Via Prefettura n.14</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Pubblica</i>	<i>2,16</i>
6	<i>Consorzio di ripopolamento ittico Golfo di Catania</i>	<i>Catania, Via Cappuccini n. 2</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Pubblica</i>	<i>5,41</i>
7	<i>Isole dei Ciclopi</i>	<i>Aci Castello, Frazione Acitrezza, Via Provinciale n. 5/d</i>	<i>Partner di supporto</i>	<i>Pubblica</i>	<i>0,54</i>
8	<i>Costanzo Antonio</i>	<i>Riposto, Via Parallela Sud Viale Amendola n.5/A, oggi Via Ernesto Musumeci n. 5/A</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Pesca</i>	<i>0,54</i>
9	<i>Micale Antonino</i>	<i>Aci Castello, Via Dietro Chiesa n. 36</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Pesca</i>	<i>0,54</i>
10	<i>Sinergia Pesca – Società cooperativa</i>	<i>Acireale, Via Provinciale n. 3/B, Frazione Pozzillo Superiore, C/o Studio Associato Brischetto</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Trasformazione e commercializzazione</i>	<i>0,54</i>
11	<i>Patti Salvatore</i>	<i>Acireale, Via Ingegnere n. 24, Frazione Pozzillo</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Pesca</i>	<i>0,54</i>
12	<i>Benvenuto Antonino</i>	<i>Acireale, Frazione Stazzo, Via Gorizia n. 32</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Pesca</i>	<i>0,54</i>
13	<i>Fichera Giuseppe Antonino</i>	<i>Acireale, Via John Kennedy n. 59</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Pesca</i>	<i>0,54</i>
14	<i>UN. I. COOP – Unione Italiana Cooperativa</i>	<i>Roma, Via Alessandria n. 215</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Associazione di categoria</i>	<i>2,16</i>
15	<i>U.N.C.I Unione Nazionale Cooperative Italiane</i>	<i>Roma, Via di San Sotero, n. 32</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Associazione di categoria</i>	<i>2,16</i>
16	<i>Federcoopescas</i>	<i>Roma, Via Torino n. 146</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Associazione di categoria</i>	<i>2,16</i>
17	<i>Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca</i>	<i>Roma, Viale Liegi n. 41</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Associazione di categoria</i>	<i>0,54</i>
18	<i>Associazione Pesca 2000</i>	<i>Riposto, Va Cascino n. 2</i>	<i>Partner operativo</i>	<i>Privata: Associazione di categoria</i>	<i>0,54</i>

19	Trezza Yachting Service s.r.l.	Aci Castello, Via Calamenzana n. 3	Partner operativo	Privata: Altro	0,54
20	New International Fish s.r.l.	Acireale, Via Anzalone n. 16	Partner operativo	Privata: Trasformazione e commercializzazione	0,54
21	Ittica Fratelli Maiorana S.A.S. di Valastro Marianna Rita E C.	Aci Catena, Via Aci n. 3/F	Partner operativo	Privata: Trasformazione e commercializzazione	0,54
22	AL. MAR. di Castorina Luigi Alberto s.n.c	Aci Castello, Frazione Aci Trezza, Via Provinciale n. 63	Partner operativo	Privata: Trasformazione e commercializzazione	0,54
23	Rondel Pesca di Di Bella Salvatore & C. S.A.S	Aci Catena, Via IV Novembre n. 139	Partner operativo	Privata: Pesca	0,54
24	Red Fish S.R.L.	Acireale, Via Nazionale per Catania n. 149	Partner operativo	Privata: Trasformazione e commercializzazione	0,54
25	Consorzio Operatori Turistici Riviera Dei Ciclopi Soc. Coop. A.R.L.	Aci Castella, Frazione di Aci Trezza, Via Marina n. 65	Partner di supporto	Privata: Altro	0,54
26	Valpesce s.r.l.	Acireale, Via Oliveri s.n.	Partner operativo	Privata: Trasformazione e commercializzazione	0,54
27	Necton Società Cooperativa		Partner di supporto	Privata: Altro	0,54
28	Bella Alfio	Acireale, Frazione Scillichenti, Via Trieste n. 60	Partner operativo	Privata: Pesca	0,54
29	Consorzio Mercato Ittico Acitrezza	Aci Castello, Frazione Acitrezza, Piazza Marina, s.n.	Partner operativo	Privata: Associazione di categoria	0,54
30	La Prua s.r.l. a socio unico	Acireale, Via G. Verga n. 108	Partner operativo	Privata: Trasformazione/Commercializzazione	0,54
31	STUDIO ASSOCIATO BRISCHETTO di Cinzia Brischetto, ragioniere e perito commerciale e Ida Brischetto, consulente del	Acireale, Frazione Pozzillo Superiore, Via Provinciale n. 3/A	Partner operativo	Privata: Altro	0,54
32	Mare dell'Etna Società Coop. A.R.L.	Acireale, Via Veneto n. 28	Partner operativo	Privata: Trasformazione/Commercializzazione	0,54

33	Falcone Roberto	Mascali, Via Spiaggia n. 70	Partner operativo	Privata: Pesca	0,54
34	Fichera Giuseppe Antonino	Acireale, Via John Kennedy n. 59	Partner operativo	Privata: Pesca	0,54
35	Consorzio di Indirizzo, Coordinamento e Gestione tra imprese della Pesca	Catania, Via G. Leopardi n. 74	Partner operativo	Privata: Associazione di categoria	0,54
36	Fondazione ITS per la Mobilità Sostenibile Trasporti di Catania	Catania, Viale Artale Alagona n. 99	Partner di supporto	Privata: Altro	0,54
37	Comune di Letojanni	Letojanni, Via Vittorio Emanuele n. 215	Partner operativo	Pubblica	3,24
38	Comune di Giardini Naxos	Giardini Naxos, Piazza Municipio n. 5	Partner operativo	Pubblica	3,24
39	Comune di Sant'Alessio Siculo	Sant'Alessio Siculo, Piazza Municipio	Partner operativo	Pubblica	3,24
40	Consorzio di Indirizzo, Coordinamento e Gestione tra Imprese della Pesca costiera, locale, artigianale e ravvicinata del Golfo di Augusta	Augusta, Via Roma n. 54	Partner operativo	Privata: Altro	0,54
41	Pegaso Pesca Società Cooperativa di Pescatori	Augusta, Via Roma n. 54	Partner operativo	Privata: Pesca	0,54
42	Comune di Riposto	Riposto, Via Archimede n. 101	Partner operativo	Pubblica	10,81
43	Comune di Catania	Catania, Piazza Duomo n.3	Partner operativo	Pubblica	2,16
44	Comune di Augusta	Augusta, Piazza D'Astorga n. 10	Partner operativo	Pubblica	2,16
<b>Totale</b>					<b>100,00*</b>

Riepilogare per ciascuna delle componenti indicate il numero di soggetti ad essa appartenenti e la corrispondente quota percentuale di potere decisionale all'interno dell'organo decisionale del FLAG.

**\*Trattandosi di una società cooperativa consortile, l'art. 13 dello Statuto "Intervento in Assemblea dei soci" prevede che "Ciascun consorziato ha un solo voto qualunque sia l'ammontare della sua partecipazione". Pertanto, essendoci 44 consorziati, la componente pubblica composta da 13 soggetti ha il 29,45% di potere decisionale in assemblea, la componente privata il restante 70,45%.**

**La quota % indicata nella precedente tabella si riferisce alla percentuale di quote ad oggi acquisite**

<i>Componenti</i>	<i>Pubblica</i>	<i>Pesca</i>	<i>Acquacoltura</i>	<i>Trasformazione e commercializzazione del prodotto ittico e di acquacoltura</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
<i>N. di soggetti</i>	4	4	0	3	0	<b>11</b>
<i>Incidenza quote % sul totale</i>	36,36%	36,36%	0%	27,27%	0%	<b>100%</b>

## 2.2 ORGANO DECISIONALE

Indicare l'organo decisionale previsto: \_\_\_\_ **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>CDA</b>	<b>Comuni</b>	<b>Pesca</b>	<b>Trasformaz.- Commerc.</b>
<i>Barbagallo Roberto</i>	1		
<i>Vasta Gianni</i>			1
<i>Contarino Eleonora</i>		1	
<i>Castorina Luigi</i>			1
<i>Pennisi Sebastiano</i>		1	
<i>Caragliano Vincenzo</i>	1		
<i>Messina Luigi</i>	1		
<i>Romeo Sebastiano</i>	1		
<i>Pappalardo Orazio</i>			1
<i>Pitruzzello Domenico</i>		1	
<i>Cacciola Giovanni</i>		1	

### 3 DEFINIZIONE DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE INTERESSATI

*Il presente capitolo servirà a valutare il rispetto dei requisiti di ammissibilità dell'area previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013, dall'Accordo di Partenariato e dal Programma Operativo FEAMP par. 5.1.2.*

#### 3.1 DESCRIZIONE DELL'AREA TERRITORIALE

*Si prega di fornire una descrizione dell'area territoriale, specificando come la stessa rappresenti un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico o sociale.*

*Se disponibile, riportare la mappa dell'area di riferimento.*

Il territorio interessato dalla strategia di sviluppo di tipo partecipativo del FLAG “ Riviera Etna dei Ciclopi e delle Lave “ si estende su una superficie di 243,42 Km<sup>2</sup> con una popolazione residente, determinata in base agli indicatori ISTAT 2011 per le sezioni censuarie interessate, di 150.000,00 abitanti.

L'area rappresenta un insieme omogeneo sotto il profilo geografico, economico e sociale, con una popolazione che presenta caratteristiche socio-culturali simili ed un'economia caratterizzata dai medesimi settori trainanti, in cui il settore della pesca nel suo complesso riveste un ruolo molto importante in termini socio-economici. Forti sono le interrelazioni tra le attività della pesca e l'intera economia del territorio, sia per l'integrazione a monte (settori che forniscono i beni e servizi necessari alla produzione), che per l'integrazione a valle (attività economiche che collocano i beni e i servizi sul mercato ed attività che utilizzano i beni dei settori della pesca). Si tratta di un'area marina che si affaccia sul litorale est della Sicilia con una costa di 158,81 Km e che si estende da Augusta a Sant'Alessio Siculo, interessando le aree costiere di questi Comuni e quelle di Catania, Aci Castello, Acireale, Riposto, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia, Giardini Naxos, Letojanni. Come indicato nel successivo Punto 3.2, l'area interessata dalla strategia si estende su tutto il territorio comunale di sette Comuni e su alcune Zone censuarie dei Comuni di Augusta, Acireale e Catania.

Tutto il territorio, in parte protetto dal Monte Etna e da rilievi montuosi e collinari, vanta un vasto patrimonio naturalistico di straordinaria importanza, inserito anche nel Sistema Regionale delle Aree Protette, fra cui: la “Timpa” di Acireale che dal 1999 è diventata Riserva Naturale Orientata (sito SIC ITA 070004-Piano di gestione DDG ARTA n. 898/2010); la Riserva Naturale Integrale Isola Lachea e Faraglioni dei Ciclopi, Ente Gestore: CUTGANA - Centro Universitario per la Tutela e la Gestione degli Ambienti Naturali e degli Agroecosistemi; la Riserva Naturale Fiume Fiumefreddo, un ambiente fluviale con vegetazione ripariale; la Riserva naturale orientata “Foce del Fiume Simeto”, di elevato interesse ornitologico per la presenza di specie legate alle zone umide, estesa 1.859 ettari; la Riserva naturale orientata l'Isola Bella, dichiarata, nel 1984,

monumento di interesse storico-artistico di particolare pregio – SIC “Isola Bella, Capo Taormina, Capo S. Andrea”, estesa 21 ettari. Il territorio è quasi interamente interessato dalla presenza di importanti e suggestivi Borghi marinari.

Per ciò che concerne il patrimonio culturale, architettonico, artistico, il patrimonio immateriale, gastronomico, esso vanta numerosi riconoscimenti UNESCO, Patrimonio Culturale Immateriale dell'Umanità, che non si riportano per esigenze di sintesi.

Tutto il territorio è fortemente antropizzato con una densità media di popolazione di 616,78 (150.000/243,42), più alta di quella regionale di 193,67 (5.002.904/25.832,39), determinata sui dati del 9 ottobre 2011- ultimo censimento della popolazione. L'indice di vecchiaia, ovunque superiore a 100, è aumentato negli ultimi anni, determinando una progressiva riduzione della componente più dinamica.

Nel 2011, in quasi tutti i Comuni interessati il reddito medio pro capite, determinato rapportando il PIL con il numero di abitanti, è stato superiore alla media regionale, che per lo stesso anno ha registrato un valore di 7.890,00 euro, ed inferiore a quello nazionale di 12.160,00 euro, fatta eccezione per il Comune di Aci Castello con un valore medio di 12.720,00 euro. Il Reddito medio pro-capite del territorio di tutti i Comuni interessati è stato di 9.405,00 euro ed i singoli valori medi comunali non hanno presentato rilevanti discrepanze.

Tutti i Comuni dell'area interessata presentano un alto indice di istruzione, quasi tutti superiori ai rispettivi valori regionali (Istat – Istruzione Formazione -Anno 2011).

In termini di tessuto imprenditoriale, tutto il territorio si caratterizza per la presenza di un consistente e dinamico sistema di PMI che interessa i diversi settori produttivi: agricoltura, pesca, industria, turismo, commercio, servizi.

Nel 2011, sono state rilevate 31.099 imprese attive che rappresentano un'elevata percentuale (11,14%) di quelle siciliane (271.714 imprese). Le imprese attive nel settore della Pesca e delle attività ad essa connessa sono state 219, distribuite pressoché uniformemente su tutto il territorio, con un numero più elevato per Acireale, Catania e Riposto, rispettivamente con 78, 69 e 30, dovuto ad una superficie più ampia e alla presenza dei porti.

Su una popolazione di 150.000 abitanti, la forza lavoro è stata pari a 59.551 con un numero di occupati di 54708 persone, di cui 567 occupati nel settore della pesca, che rappresenta una percentuale significativa, superiore all'1% degli occupati totali. La popolazione in cerca di occupazione è stata di 11.843 persone che, rapportata alla suddetta forza lavoro, ha determinato un tasso medio di disoccupazione del 19,89%, pressoché in linea con quello regionale.

Molto diffusa su tutta la costa interessata è la pesca artigianale - o “piccola pesca” che rappresenta l'attività primaria per le aree costiere. Essa riveste un importante ruolo sociale e

culturale ed ambientale perché attorno ad essa orbitano le molteplici attività che animano la fascia costiera e perché questo sistema di pesca è ad alta sostenibilità ambientale. Negli Uffici di competenza sono registrate 214 imbarcazioni di piccola pesca, che rappresentano più del 60% di tutte le imbarcazioni registrate.

### 3.2 ELENCO DEI COMUNI

Comune	Zona censuaria <sup>2</sup>	Superficie (kmq)	Popolazione residente
Aci Castello		8	18.122
Acireale	Sezioni: 1;2;3;4;5;6;7;8;9;10;11;12;13;14;15;16;17;18;19;20; 21;22;23;24;25;26;27;29;33;34;35;36;39;40;41;49;50;51;52; 57;61;62;64;65;68;70;109;110;112;114;117;118;128;129; 130;131;132;133;134;135;136;137;138;153; 154;155;157; 158;159;162;163;164;165	29,92	29.663
Riposto		12,9	14.181
Mascalì		37,7	13.792
Fiumefreddo di Sicilia		12	9.690
Giardini Naxos		5	9.268
Letojanni		6,8	2.699
Sant'Alessio Siculo		6,2	1.497
Catania	Sezioni: 157;168;206;222;224;225;229;231;234;236;237;238;241;242;261; 262; 266;267;270;271;275;276;277;279;286;288;302;306;307;308;309;310; 328;334;335;338;341;342;345;346;361;376;402;403;404;406;407;421; 422;423;426;429;430;439;448;467;470;483;484;491;492;493;498;501 ;514;519;526;527;529;533;538;539;549;551;566;567;569;573;575;576 ;577;580;581;588;593;594;602;603;604;608;610;612;619;640;641; 642; 643;645;650;651;652;657;663;664;666;668;673;680;681;694;697;707; 764;765;768;776;779;782;783;894;1337;1341;1343;1344;1346;1407; 1408;1422;1423;1424;1425;1582;1584;1648;1660;1662;1663;1667; 1668;1669;1671;1673;1674;1683;1686;1688;1693;1701;1702;1705; 1706;1709;1714;1722;1723;1724;1725;1726;1727;1729;1731;1734; 1737;1738;1739;1740;1741;1742;1746;1747;1770;1773;1774;1778; 1779;1786;1788;1789;1790;1791;1792;1800;1801;1803;1806;1851; 1853;1854;1942;1947;1948;1952;1953;2552;2553	17	21.152
Augusta	Sezioni: 1;2;3;4;5;6;7;8;9;10;11;12;13;14;15;16;17;18;19;20;21;22;23;24;25; 26;27;28;29;30;31;32;33;34;35;36;37;38;39;40;41;43;44;45;46;47;48;49;50; 51;52;53;54;55;57;59;61;62;63;64;65;66;67;68;69;70;71;72;73;74;75;76;77; 78;79;80;81;82;83;84;85;86;87;88;89;90;91;92;93;94;95;96;97;98;99;100; 101;102;103;104;105;108;116;117;118;122;124;125;129;150;152;153;154; 155;157;158;159;160;161;162;165;166;167;168; 169;170;171;172;173;174; 175;176;177;178;179;180;181;182;183;184;185;186;187; 193;194;195;196; 197;198;200;201;204;205;208;211;212;213;214;219;221;223;224;225;226; 227;232;233;234;235;237;238;239;240;241;242;243; 244;245;248;249;250; 251;252;253;254;255;258;259;260;261;262;263;264;265;266;267;268;269; 270;271;272;273;274;278;279;281;283;289;292;293;294;298;299;300;302; 303;304;305.	107,9	29.936
<b>TOTALE</b>		<b>243,42</b>	<b>150.000</b>

<sup>2</sup> Laddove, ai sensi dell'art. 4.4 dell'Avviso Pubblico, i comuni si siano avvalsi della facoltà di individuare singole zone censuarie.

### 3.3 AMMISSIBILITÀ DELL'AREA

Al fine di verificare il rispetto dei criteri per la selezione delle aree di cui al par. 5.1.2 del PO FEAMP, deve essere soddisfatto almeno uno dei seguenti elementi.

<b>Aspetti legati all'importanza delle attività di pesca e acquacoltura</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
Rapporto tra occupati nella pesca e acquacoltura e nelle attività connesse rispetto agli occupati totali pari ad almeno il 2%	<b>NO</b>	Specificare valore: <b>1,19%</b> Fonte: 9° Censimento generale dell'Industria e servizi al 31 dicembre 2011
Presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante	<b>SI</b>	Specificare approdo/luogo di sbarco/sito portuale peschereccio. In termini di: - <b>Siti portuali pescherecci:</b> <b>Augusta, Catania, Riposto (piccoli porti Aci Trezza e Giardini Naxos).</b> - <b>Località di porto che hanno anche destinazione peschereccia:</b> <b>Riposto, Aci Castello, Aci Trezza, Ognina, Porticciolo Rossi, Pozzillo, San Giovanni Li Cuti, Santa Maria La Scala, Santa Tecla, Stazzo, Torre Archirafi, Giardini Naxos (GURS n. 27 del 25-06-2004).</b> - <b>Luogo di sbarco della pesca:</b> <b>Augusta, Catania, Ognina, Aci Trezza, Santa Maria La Scala, Pozzillo, Riposto, Giardini Naxos.</b> - <b>Approdi per la Pesca:</b> <b>Augusta, Catania, Ognina, Aci Trezza, Santa Maria La Scala, Pozzillo, Riposto, Giardini Naxos, Stazzo, Capo Mulini.</b>  <u>Oppure</u> Specificare valore della produzione
<b>Aspetti legati al declino economico e sociale dell'area</b>	<b>SI/NO</b>	<b>Descrizione</b>
Riduzione della flotta di pesca superiore al 10% rispetto al valore del 2007, in termini di GT oppure di potenza motore (kW) e/o riduzione del valore della produzione superiore al 10% rispetto al valore del 2007	<b>SI</b>	Indicare valore percentuale pertinente in termini di riduzione rispetto al 2007 - <b>In termini di riduzione di flotta, NO, in quanto: GT: +10,32%; Kw: +7,47%</b>  <b>In termini di valore della produzione, SI, in quanto: 62.226.536 nel 2007 e 26.045.016 nel 2015, ossia una riduzione del 58,14% (per il calcolo è stato utilizzato il dato aggregato per Sicilia EST, del Ministero competente</b>

Densità di popolazione pari o inferiore alla media regionale	<b>NO</b>	Specificare valore: <b>616,78</b> <small>Fonte: STAT 2011</small>
Tasso di disoccupazione pari o superiore alla media regionale: 21,77	<b>NO</b>	Specificare valore: <b>19,89%</b> <small>Fonte: ISTAT 2011</small>

### 3.4 DEROGA ALL'ART. 33 PAR.6 DEL REG. UE N. 1303/2013

L'Accordo di Partenariato ha previsto la possibilità di derogare al limite superiore della popolazione interessata dalla Strategia e comunque fino a un massimo di 200.000 abitanti nei due casi riportati nella seguente Tabella. Pertanto, laddove un partenariato intenda richiedere l'applicazione della deroga, dovrà fornire, nel primo caso, i dati relativi alla densità demografica della zona interessata, oppure, nel secondo caso, una adeguata motivazione che definisca le caratteristiche di omogeneità dell'area interessata dalla strategia.

<b>1. Territori ad alta densità di popolazione (superiore a 150 abitanti/kmq)</b>	Indicare valore
<b>2. Territori che superano i 150 mila abitanti inclusivi di aree omogenee dal punto di vista socioeconomico, ovvero che richiedono l'inclusione di territori contermini per una maggiore efficacia delle SSL attuate con l'intervento dei Fondi</b>	Indicare le motivazioni e le esigenze che comportano il ricorso alla deroga, evidenziandone il valore aggiunto per l'efficacia della strategia (Testo, massimo 2000 caratteri)

## 4 ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E DELLE POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO

*Il presente Capitolo servirà a valutare la capacità del Partenariato proponente di sviluppare un'analisi del territorio puntuale, documentata ed il più possibile partecipata, che permetta di evidenziare il potenziale della zona (risorse endogene, massa critica, consistenza dei settori economici, ecc.).*

### 4.1 ANALISI DI CONTESTO

*L'Analisi di contesto potrà riguardare, a titolo indicativo, i seguenti aspetti:*

- *Analisi degli andamenti demografici*
- *La situazione del mercato del lavoro*
- *Analisi dell'andamento dell'economia locale (settori chiave dell'economia locale)*
- *Le infrastrutture territoriali*
- *Gli scenari socio economici previsti nel medio-lungo periodo*

*Si chiede di descrivere, con l'ausilio di dati quantitativi e qualitativi adeguati, il contesto socio-economico, turistico e ambientale dell'area dal quale emergano le potenzialità del territorio, i principali deficit di sviluppo e le interazioni tra il contesto di riferimento e l'economia della pesca/acquacoltura/trasformazione e commercializzazione.*

*Con specifico riferimento al settore alieutico, è opportuno analizzare le caratteristiche strutturali (dimensione e caratteristiche della flotta), produttive (produzione e prezzi delle specie target) e socio-economiche (occupazione, costi e redditività) per segmento di pesca, nonché gli aspetti commerciali e le criticità del comparto. In particolare, si chiede di:*

- *descrivere la presenza di almeno un approdo per la pesca e/o un luogo di sbarco per la pesca e/o un sito portuale peschereccio attivo e/o un valore della produzione ittica rilevante;*
- *descrivere le infrastrutture, i servizi e la cantieristica sul territorio a favore delle imprese di pesca, con particolare attenzione alla piccola pesca;*
- *riguardo all'acquacoltura, se presente, specificare le caratteristiche degli impianti, le tecnologie e le specie allevate, nonché le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere la consistenza e le caratteristiche delle imprese di trasformazione, se presenti, e le interazioni con il settore della pesca;*
- *descrivere il sistema distributivo, con particolare riferimento ai mercati ittici, alla rete di commercializzazione all'ingrosso e al dettaglio.*

*La popolazione residente nei dieci Comuni interessati dalla presente strategia di sviluppo ha subito dal 2007 al 2013 un incremento del 4,56%.*

*Le tendenze demografiche negli anni 2007-2011-2013 hanno fatto registrare un decremento rispettivamente in valore assoluto e percentuale di 1.836 e del 3,29 % per la classe di età (15-24 anni), di 1.857 e 1,43 % per la classe (25-44), mentre ha fatto registrare un incremento di 13.194 persone e dell'11,31% per la classe (45-64) e di 12.205 persone e del 14,45% per la fascia di età da 65 in poi, il che, sebbene non ha comportato una diminuzione della popolazione attiva (15-64) per effetto dell'aumento della popolazione appartenente alla fascia (45-64), esprime una popolazione che vede ridurre progressivamente la popolazione attiva giovane.*

*L'indice d'invecchiamento è cresciuto nel suddetto arco temporale. Nell'anno 2007, l'indice era del 18,57%, nel 2011 del 19,08%, per crescere ulteriormente nel 2013 fino al 20,32%.*

*In termini di natalità, nel suddetto arco temporale sono state registrate 30.627 nascite ed un saldo migratorio netto di 20.975.*

*La popolazione straniera registrata nel 2011 è stata di 10.529 unità, distribuite nei suddetti comuni con un'incidenza del 2-3%, eccetto che per Letojanni (6,85%), Giardini Naxos (5,43%) e Sant'Alessio Siculo (5,35%).*

*Per quanto concerne il mercato del lavoro, il tasso medio di disoccupazione nell'anno 2011, è stato 24,93%, un valore di 3,16 punti percentuali più alto di quello della media regionale (21,77%).*

*I suddetti valori si riferiscono alla popolazione dell'intero territorio comunale. L'analisi risulta comunque attendibile, in quanto l'andamento demografico non ha presentato particolari differenze tra le aree ricadenti nelle sezioni censuarie e le altre aree.*

*Relativamente agli addetti delle imprese del settore Pesca, per esigenze di sintesi, si rimanda a quanto espresso nel punto 3.1. Si fa presente che per lo stesso anno, gli addetti del settore pesca sono stati 5.558 in Sicilia e 28.227 in Italia, subendo una sensibile riduzione rispetto ai rispettivi valori del 2001, in cui si registravano rispettivamente 8.238 e 39.711 addetti.*

*In termini di tessuto imprenditoriale, il territorio si caratterizza per la presenza di un elevato numero di imprese che nel 2011 ha rappresentato il 15,10% di quelle siciliane (31.099/1.430), di cui 219 nel settore alieutico.*

*La ridotta disponibilità di risorse ittiche ed il loro basso valore commerciale (con conseguente riduzione del relativo V.d.P -Vedi Punto 3.3) hanno contribuito a ridurre notevolmente i margini di profitto, comportando l'indebolimento economico e finanziario delle imprese ed in alcuni casi l'abbandono dell'attività (specie di quelle che afferiscono al settore della pesca costiera artigianale) con la conseguente perdita del patrimonio culturale ad essa legato. La contrazione dei profitti, la mancanza di una stretta collaborazione tra Università, Centri pubblici di Ricerca ed operatori del settore, hanno rallentato l'introduzione di innovazioni che, insieme con la difficoltà di costituire aggregazioni stabili, ha impedito la realizzazione di filiere e l'implementazione di efficaci attività di promozione e marketing.*

*Un'importante e fondamentale fonte di reddito del territorio è il turismo che rappresenta un settore chiave dell'economia con forti potenzialità di sviluppo. L'offerta alberghiera rappresenta circa il 10% delle strutture ricettive regionali (Sicilia: 5.733 esercizi ricettivi), i flussi turistici (arrivi e presenze) raggiungono annualmente valori considerevoli.*

*Per esigenze di sintesi si riportano soltanto i dati del 2014 relativi a tutto il territorio, che da soli danno un'idea dell'importanza del settore, sia in termini di capacità ricettiva, sia in termini di flussi turistici.*

*Per quanto riguarda l'offerta, sono state censite 556 strutture ricettive, con 12.628 camere e 25.867 PL; in termini di flussi, sono stati registrati 912.562 arrivi e 2.684.093 presenze (permanenza: 2,94 giorni).*

*Tuttavia, con un'intensità turistica di circa 5,5 presenze turistiche per abitanti, restano ampi margini di sfruttamento che richiedono misure ed azioni integrate con altri fattori di sviluppo.*

*Altro fattore frenante è la carenza di infrastrutture territoriali e di servizi adeguati che rallentano la crescita socio-economica dell'area.*

*Con riferimento al settore alieutico, che rappresenta ancora un comparto rilevante nell'economia locale, sono presenti importanti e numerosi porti, luoghi di sbarco ed approdi per la pesca, come riportati al Punto 3.3.*

*Le principali strutture portuali, presentano caratteristiche che consentono l'ormeggio di varie categorie di imbarcazioni, anche di grosso tonnellaggio. Tuttavia, sono carenti i servizi e le infrastrutture di supporto destinati alle imprese di pesca.*

*In termini di imbarcazioni, la flotta iscritta negli U.M.I. del territorio di interesse, dal 2007 al 2015, ha subito un incremento del 3,26%.*

*Negli Uffici di competenza sono registrate ben 201 imbarcazioni di piccola pesca che praticano la pesca costiera artigianale, ampiamente diffusa nel litorale di interesse. Nell'area si praticano sistemi di pesca molto diversificati, con un pescato che va dal pesce azzurro ai crostacei, ai molluschi, al pesce di taglio più grosso: pesce spada, tonno, ecc.*

*Con riferimento alle imprese di trasformazione e conservazione, sebbene in Sicilia nel 2010 ne sono state rilevate 114, soltanto tre interessano il comprensorio, il che testimonia una carenza in loco di adeguate strutture di trasformazione e conservazione.*

*In termini di sistema distributivo, sono presenti tre importanti mercati ittici: Augusta, Aci Trezza ed il Mass di Catania, situato in un luogo strategico, nei pressi dei porti di Catania e di Augusta, vicino all'aeroporto, ed attrezzato per il commercio all'ingrosso ed al dettaglio.*

*Riportare possibilmente almeno i seguenti dati.*

Tendenze demografiche della popolazione per gli anni 2007-2013: <ul style="list-style-type: none"> <li>Numero netto di persone trasferite</li> <li>Natalità netta (numero di nascite)</li> </ul>	Nell'arco temporale 2007-2013, si sono registrate:  Numero netto di persone trasferite: <b>20.975</b> Numero di nascite: <b>30.627</b>
Popolazione% 15-24anni % 25-44anni % 45-64 anni % Più di 65 anni%	<b>Anno 2011</b> 12,02% 27,92% 26,24% 19,08%
Popolazione straniera % (indicare eventuali minoranze)	<b>10.569</b>
Disoccupazione in %	<b>24,93%</b>
Numero di imprese	<b>31.099</b>
Numero di imprese con collegamenti diretti alla pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	<b>219</b>
Numero di addetti al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	<b>567</b>
Numero di addetti donne al settore pesca/acquacoltura/Trasformazione e commercializzazione	<b>48</b>

Fonte: citare la fonte (e.g. ISTAT (9°Censimento generale dell'Industria e servizi al 31 dicembre 2011 – Primi risultati)

Compilare la seguente tabella riguardante la capacità di pesca del naviglio per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	Stazza (GT)			Potenza (KW)		
	2007	2015	Var. %	2007	2015	Var. %
Aci Castello	766	477	-37,73 %	5.411,81	3.797,50	-29,83 %
Riposto	914	755	-17,40 %	6.678,70	6.140,10	-8,06 %
Catania	1.830	2.614	42,84 %	10.341,70	13.494,50	30,49 %
Giardini	214	505	135,98 %	1.476,70	3.683,80	149,40 %
<b>Totale</b>	<b>3.724</b>	<b>4.351</b>	<b>16,84%</b>	<b>23.908,91</b>	<b>27.115,90</b>	<b>13,41%</b>

Fonte: citare la fonte (e.g. Elaborazione su dati MiPAAF - Archivio Licenze Pesca)

Compilare la seguente tabella sulla numerosità dei natanti da piccola pesca per ufficio di iscrizione ricadente nel territorio della SSL.

Ufficio marittimo di iscrizione	N. natanti di piccola pesca
Augusta	44
Aci Castello	19
Catania	36
Ognina	3
Pozzillo	7
Riposto	30
Santa Maria La Scala	27
Giardini Naxos	35
<b>Totale</b>	<b>201</b>

#### 4.2 FONTI UTILIZZATE ED ELEMENTI DI INDAGINE

Se possibile, elencare/descrivere:

- la bibliografia citata a supporto di quanto riportato (ad es. specifiche ricerche condotte nei diversi settori economici della zona, ecc.);
- le principali fonti statistiche utilizzate;
- il ricorso a diagnosi svolte a livello locale, specificando con quali modalità.

Testo, Massimo 3000 caratteri

- REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA- Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea - OSSERVATORIO DELLA PESCA DEL MEDITERRANEO "RAPPORTO ANNUALE SULLA PESCA E SULL'ACQUACOLTURA IN SICILIA 2013"
- Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari- Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca STUDIO DESCRITTIVO INDUSTRIA DI TRASFORMAZIONE
- QUARANTADUE APPRODI PER CONOSCERE IL CUORE DELL'ISOLA
- Fondi strutturali e di investimento europei - Orientamenti per gli Stati membri e le autorità di programma - Orientamenti per i beneficiari - Orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali- agosto 2014
- Piano di Gestione Locale dell'Unità Gestionale che comprende il Compartimento Marittimo di Augusta - CO.GE.PA. di Augusta
- DISTRETTO PRODUTTIVO DELLA PESCA Osservatorio della Pesca del Mediterraneo - Regione Siciliana Assessorato delle Risorse Agricole e Alimentari - Dipartimento degli Interventi per la Pesca
- REGIONE SICILIANA - ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA, DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA MEDITERRANEA- Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea - OSSERVATORIO DELLA PESCA DEL MEDITERRANEO
- "RAPPORTO ANNUALE SULLA PESCA E SULL'ACQUACOLTURA IN SICILIA 2014 – Distretto produttivo della Pesca COSVAP
- REGIONE SICILIANA -. Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca. STUDIO DESCRITTIVO ANALISI DIPENDENZA PESCA - IREPA ONLUS
- REGIONE SICILIANA -Assessorato Regionale delle Risorse Agricole e Alimentari-Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca- STUDIO DESCRITTIVO INDUSTRIA CANTIERISTICA
- Piano Territoriale Provinciale. Piano Operativo- Provincia Regionale di Catania
- GURS n. 27 del 25-06-2004 "Località porto – Località
- PROGRAMMA OPERATIVO DEL FEAMP 2014-2020
- LE DONNE NELLA PESCA: Una risorsa oscura ma determinante per le sorti dell'economia ittica, le donne rivendicano il ruolo di "coadiuvanti dell'impresa ittica". "Lavorare nella pesca e nella maricoltura" - Collana Professione- Regione
- 15° Censimento sulla popolazione, Anno 2011, ISTAT
- 9° Censimento dell'industria e dei servizi e Censimento delle istituzioni non profit- CENSIMENTO DELL'INDUSTRIA E DEI SERVIZI 2011
- Tutti i comuni di Italia, su Dati ISTAT
- Azienda Autonoma Soggiorno Turistico GIARDINI NAXOS (ME)
- Ex Provincia Regionale di Messina
- Ex Provincia Regionale di Siracusa
- Città Metropolitana di Catania, Osservatorio Turistico Provinciale
- Dati ISTAT 2011, Sezioni Censuarie

## 5 ANALISI SWOT DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO E INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI PRIORITARI

Riassumere quanto emerso dall'analisi territoriale in una matrice di tipo SWOT, come riportata di seguito, in cui analizzare i punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce con specifico riferimento all'area interessata. Nella matrice SWOT indicare la rilevanza di ciascun elemento secondo la scala di valori di seguito riportata.

Scala di rilevanza	
1	Nulla o molto bassa
2	Medio-bassa
3	Medio-alta
4	Alta

ANALISI SWOT	
<b>PUNTI DI FORZA</b> <i>(fattori interni al territorio)</i>	<b>Rilevanza</b>
<i>Esperienza già avviata dal GAC "Riviera Etna dei cicli e delle lave scc"</i>	3
<i>Polivalenza delle attività di pesca e presenza di un pescato di qualità</i>	4
<i>Presenza di un alto numero di imbarcazioni afferenti alla pesca costiera artigianale</i>	4
<i>Crescente sensibilità del consumatore finale ad acquistare prodotti locali</i>	3
<i>Ricchezza culturale ed etnoantropologica legata alle attività marinare della costa</i>	3
<i>Presenza di un settore turistico sviluppato con ampi margini di ulteriore crescita</i>	4
<i>Presenza di tradizioni di valenza storico culturale in diversi settori</i>	3
<i>Potenziale interazione delle attività di pesca con le attività turistiche, imperniata sulla</i>	4
<i>Ricchezza del patrimonio ambientale e naturale in tutto il territorio costiero dell'area FLAG</i>	4
<i>Localizzazione geografica centrale nell'ambito dei flussi di scambio</i>	2
<i>Realtà aggregative afferenti le varie fasi della filiera, Organizzazioni di categoria e sindacati aderenti al FLAG Riviera Etna dei cicli e delle lave scc</i>	3
<b>PUNTI DI DEBOLEZZA</b> <i>(fattori interni al territorio)</i>	<b>Rilevanza</b>
<i>Progressiva riduzione della redditività delle imprese di pesca</i>	4
<i>Carenza di risorse finanziarie e difficoltà di accesso al credito</i>	3
<i>Scarso ricambio generazionale</i>	3
<i>Carenza e vetustà di servizi e di infrastrutture di supporto nei siti di sbarco della pesca</i>	4
<i>Mancata presenza di iniziative imprenditoriali nei sistemi innovativi di promozione e</i>	3
<i>Scarsa sensibilità alle tematiche ambientali</i>	4
<i>Perdita progressiva della competitività delle imprese del comparto</i>	3
<i>Difficoltà di trasferimento delle innovazioni tecnologiche dal comparto della ricerca alle imprese</i>	4
<i>Progressivo deterioramento ambientale dell'ecosistema marino</i>	
<i>Debolezza del sistema di distribuzione commerciale ed insufficiente dimensione delle organizzazioni commerciali</i>	2
<i>Scarsa propensione alla cooperazione ed integrazione produttiva</i>	3
<i>Difficoltà di mettere a sistema i comparti produttivi locali in un'ottica integrata</i>	4
<i>Scarsa integrazione del tessuto sociale</i>	
<i>Debole pratica alle misure di prevenzione e sicurezza</i>	
<i>perdita progressiva dei valori delle tradizioni e delle culture dei luoghi</i>	
<i>Scarsa connessione del turismo al sistema della pesca artigianale.</i>	
<b>OPPORTUNITÀ</b> <i>(possibilità che vengono offerte dal contesto e possono offrire occasioni di sviluppo)</i>	<b>Rilevanza</b>

<i>Possibilità di creare opportunità di diversificazione</i>	4
<i>Alta probabilità di orientare la domanda locale attraverso la vendita diretta nel mercato locale-</i>	3
<i>Possibilità di collaborazione con il Sistema Universitario e della Ricerca</i>	4
<i>Posizione strategica del territorio</i>	2
<i>Crescente domanda di prodotti di qualità "tracciabili"</i>	2
<i>Presenza di Forza lavoro disponibile ed immediatamente occupabile</i>	3
<b>MINACCE</b> <i>(rischi da valutare e da affrontare, perché potrebbero peggiorare e rendere critica una situazione)</i>	<b>Rilevanza</b>
<i>Progressivo abbandono delle attività di pesca, specie di quella artigianale</i>	3
<i>Perdita di importanza del settore nella filiera agro-alimentare</i>	2
<i>Concorrenza di un'offerta turistica integrata da parte di altri Paesi</i>	4
<i>Incapacità di adeguarsi alle dinamiche del mercato</i>	3
<i>Perdita della cultura e delle tradizioni locali</i>	4
<i>Progressivo degrado ambientale delle zone di pesca</i>	4
<i>Concorrenza dei sistemi di pesca dei Paesi esteri</i>	3
<i>Perdita di quote di mercato e forte pressione competitiva degli altri Paesi del Mediterraneo</i>	3

## 5.1 COMMENTO SULL'ANALISI SWOT

Una volta compilata la matrice SWOT, descrivere i singoli punti di forza, di debolezza, le opportunità e le minacce.

### 5.1.1 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI FORZA

Testo, massimo 2000 caratteri

- 1) L'esigenza di attuare strategie innovative fondate sul territorio vuole enfatizzare la necessità di partenariati attivi, integrati e sinergici a sostegno della necessità di uno sviluppo locale di tipo partecipativo. Nell'area di interesse, l'esperienza è già stata avviata con successo, per cui si intende continuare ed integrare le attività intraprese con ulteriori azioni ed interventi innovativi di sistema.
- 2) Il territorio del FLAG si caratterizza per attività di pesca polivalente e per la presenza di un pescato diversificato e di qualità che, se adeguatamente promosso e valorizzato con nuovi strumenti di comunicazione e commercializzazione, potrà contrastare la progressiva riduzione di redditività delle imprese.
- 3)-4) L'area costiera di interesse si caratterizza per la presenza di una consistente attività di pesca artigianale, una pesca di alta qualità (pesci, crostacei e molluschi molto ricercati dai consumatori e di elevato valore economico), caratterizzata da una ridotta produzione di scarto. Per questa sua elevata ecosostenibilità, per l'alta qualità del pescato, essa sta acquisendo un'importanza sempre crescente. Inoltre, per le sue caratteristiche dimensionali e culturali, può avere un ruolo determinante nel processo di diversificazione in chiave turistica del settore.
- 5) I pescatori, specie quelli di piccola pesca sopra illustrata, rivestono un importante ruolo sociale e culturale in termini di patrimonio e di relazioni nelle molteplici attività che animano la fascia costiera, da cui non si può prescindere in un processo di crescita integrata.
- 6)-11) L'esigenza di stimolare lo sviluppo locale in chiave turistica del territorio trova possibilità di concreta attuazione nell'esistenza di un settore turistico forte e con ampi margini di ulteriore sviluppo, nella presenza di un patrimonio naturale, ambientale, culturale ed immateriale di straordinario valore, nell'introduzione di un modello di crescita basato sull'innovazione e la

qualità ambientale. La presenza di realtà aggregative nel territorio, molte delle quali aderenti al FLAG, favorisce l'introduzione di innovazioni nelle attività economiche e nei servizi ad esse collegate, condizione indispensabile per una crescita economica, sociale e sostenibile dell'intera collettività.

---

### 5.1.2 DESCRIZIONE DEI PUNTI DI DEBOLEZZA

*Testo, massimo 2000 caratteri*

- 1) -2) Il periodo di grave difficoltà economica e sociale che sta attraversando il settore ha contratto i ricavi delle imprese di pesca con la conseguente riduzione degli investimenti; la difficoltà di accesso al credito ne ha incrementato il disagio.
- 3) L'analisi demografica della popolazione ha rilevato per tutto il territorio un andamento regressivo della stessa, un alto indice di vecchiaia ed una progressiva riduzione della popolazione attiva giovane. I bassi livelli di redditività del settore scoraggiano i giovani dall'intraprendere questa attività, il che sta comportando un progressivo invecchiamento degli addetti del settore, con le inevitabili conseguenze che ciò comporta.
- 4) I numerosi siti di sbarco della pesca dell'area di interesse si caratterizzano per la carenza e la vetustà di infrastrutture di supporto, quali piattaforme di sbarco per la prima lavorazione del pescato, luoghi di riparo e/o di aggregazione, isole ecologiche per il pescato indesiderato, strutture di vendita diretta.
- 5) La maggior parte delle imprese presenti sono di piccole dimensioni e manifestano una scarsa propensione all'aggregazione. Ne consegue un basso potere contrattuale, l'incapacità di introdurre innovazioni nelle diverse fasi del processo, dalla pesca, alla lavorazione, alla commercializzazione.
- 6)-9) La mancanza di collegamenti tra il mondo della Ricerca e quello imprenditoriale impedisce il trasferimento delle conoscenze acquisite e la successiva introduzione di strumenti tecnologicamente avanzati, con le prevedibili conseguenze in campo di perdita di competitività. Inoltre, anche la scarsa sensibilità ambientale e l'incapacità per le singole microimprese di effettuare investimenti per introdurre innovazioni di processo, la sperimentazione di nuovi mezzi più eco-sostenibili, ritarda lo sviluppo tecnologico del settore ed aumenta l'impatto ambientale.
- 10)-11) La scarsa propensione alla cooperazione impedisce l'attuazione di campagne di promozione efficaci del pescato locale, come pure l'introduzione di modelli sperimentali di commercializzazione del prodotto ittico fresco e lavorato. La scarsa propensione a mettere a sistema più comparti produttivi in un'ottica integrata di sviluppo economico degli stessi è strettamente collegata alla stessa attitudine individualistica di fare impresa.

---

### 5.1.3 DESCRIZIONE DELLE OPPORTUNITÀ

*Testo, massimo 2000 caratteri*

- 1) La possibilità di diversificare le attività di pesca che rappresenta un obiettivo principale dell'approccio integrato a sostegno dello sviluppo in chiave turistica del territorio, trova possibilità di concreta attuazione nel territorio di riferimento: nella favorevole localizzazione del territorio; nella consistente presenza nel territorio di centri storici di grande valenza, di beni archeologici, museali, monumentali/barocco e culturali (materiali ed immateriali), di una costa e di un paesaggio di grande interesse naturalistico; nella presenza di offerta ricettiva consistente e diversificata, di un pescato diversificato e di qualità; nella disponibilità di risorse umane qualificate ed immediatamente occupabili.
- 2) Sistemi di vendita "on-line", l'introduzione di nuovi strumenti di commercializzazione e di servizi nei luoghi di sbarco, azioni di sensibilizzazione, possono contribuire ad orientare la domanda, sviluppare la filiera corta ed in definitiva incrementare la redditività delle imprese.
- 3) La possibilità di collaborare con Centri universitari di Ricerca locali può favorire l'introduzione di innovazioni, altrimenti non perseguibile (riduzione dei fondi pubblici e privati destinati alla Ricerca, scarsa cooperazione tra le imprese, cultura aziendale e scarsa redditività del settore alieutico del territorio).
- 4) La posizione strategica, sia come localizzazione geografica centrale nell'ambito dei flussi di scambio del Mediterraneo, che per infrastrutture di trasporto, quali il vicinissimo aeroporto Bellini di Catania, tre importanti porti Commerciali, strutture autostradali che costeggiano l'area, rappresentano un'opportunità per lo sviluppo del settore.
- 5) Il consumatore è sempre più sensibile alla salubrità di "ciò che mangia" e desidera conoscere il luogo di provenienza (aumento della domanda).
- 6) La disponibilità di forza lavoro immediatamente occupabile (familiari dei pescatori, manodopera disoccupata, stranieri presenti nel territorio, giovani), come precedentemente espresso, favorisce lo sviluppo integrato del settore.

---

#### 5.1.4 DESCRIZIONE DELLE MINACCE

- 1) La grave difficoltà economica che sta attraversando la pesca ha comportato una forte riduzione del numero delle imprese e degli addetti. In alcune aree è stato registrato un forte calo della flotta, sebbene sia stato compensato dall'incremento della flotta iscritta nell'Ufficio Marittimo di Catania, con le conseguenti ripercussioni in campo economico e sociale.
- 2) La perdita di importanza della pesca nella filiera agroalimentare rischia di fare diventare marginale un settore che attualmente rappresenta un fattore chiave dell'economia del territorio.
- 3)-4) L'incapacità di adeguarsi alle dinamiche di mercato favorisce la concorrenza di un'offerta turistica integrata di altri Paesi, rischiando di indirizzare i flussi turistici del territorio verso altre nazionalità, fenomeno difficilmente arrestabile una volta avviato. I bassi investimenti nelle infrastrutture comuni da parte di enti pubblici e nelle diverse fasi del processo da parte dei privati, comportano l'incapacità dell'imprenditore di adeguarsi alle dinamiche di mercato e di intraprendere politiche di diversificazione (Vd pescaturismo, attività regolata dal D.M. del 13 aprile 1999, nell'ottica della divulgazione della cultura del mare e della pesca e di tutte quelle attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente costiero).

5) Il mancato subentro dei figli nell'impresa di famiglia interrompe il processo automatico e naturale di trasferimento della cultura d'impresa e di tutte le conoscenze che ruotano attorno ad essa, con la perdita irreversibile di un patrimonio culturale costruito nei secoli. Anche la carenza di strutture aggregative nei pressi delle località di pesca impedisce lo scambio di esperienze, conoscenze, modi di dire, informazioni, in un mondo in cui gran parte del "sapere" si trasmette verbalmente.

6)-8) La mancata introduzione di innovazione nelle varie fasi del processo favorisce la crescita della concorrenza dei Paesi esteri e la perdita di competitività delle produzioni locali "siciliane", difficilmente recuperabile per la spietata concorrenza degli altri paesi del Mediterraneo che godono di un forte vantaggio competitivo in termini di costo del lavoro, normativa favorevole, minore pressione fiscale, in altri termini per la mancata applicazione del Level Playing Field.

## 5.2 BISOGNI/OBIETTIVI

Utilizzare i risultati dell'analisi di contesto e dell'analisi SWOT per individuare i bisogni/obiettivi prioritari di intervento.

Bisogni	Obiettivi	Azioni
<i>Descrivere i bisogni prioritari di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare gli obiettivi di intervento coerentemente con l'analisi del territorio e l'analisi SWOT</i>	<i>Individuare le azioni di intervento coerentemente con i relativi bisogni e obiettivi</i>
F9) accrescimento della tutela del patrimonio ambientale; F6) incrementare la cultura al rispetto ambientale	1.A Miglioramento del patrimonio Ambientale delle zone di pesca attraverso il conferimento dei rifiuti raccolti durante l'attività	1 A realizzazione di isole ecologiche all'interno dei porti maggiori;
F13) Incrementare i luoghi per l'aggregazione e la socializzazione F12) creare integrazione tra i diversi settori produttivi F.15 <i>Recuperare e valorizzare le tradizioni marinare locali</i>	1.B Incremento di spazi per l'aggregazione e socializzazione degli addetti alla pesca	1.B realizzazione di infrastrutture leggere nei principali borghi marinari destinati a luoghi di aggregazione e socializzazione degli addetti alla pesca.
F2) potenziare la distribuzione commerciale e le dimensioni delle organizzazioni commerciali; F3) potenziare l'introduzione di innovazione nel sistema Pesca. F.7) Incrementare la competitività del imprese di pesca; F.11) incrementare le reti di cooperazione	1.C Incremento della commercializzazione diretta del pescato;	1.c Infrastrutturazione informatica finalizzata alla vendita on line del pescato

<p>F4) riqualificare e potenziare le infrastrutture a supporto delle attività della pesca;</p> <p>F14) Migliorare le condizioni di prevenzione infortuni a bordo ed in fase di sbarco</p> <p>F.7) Incrementare la competitività del imprese di pesca</p>	<p>1.D miglioramento delle Condizioni di lavoro degli operatori della pesca</p>	<p>1.D.1 riqualificazione dell'approdo di Acireale;</p> <p>1.D.2 riqualificazione dell'approdo di Giardini Naxos</p>
<p><i>F.15 Recuperare e valorizzare le tradizioni marinare locali.</i></p> <p>F16) incremento della domanda del turismo legata alla pesca</p>	<p>1.E Recupero dell'Identità Locale</p>	<p><i>1.E.1 Riqualificazione del Faro di Santa Croce quale spazio Museale;</i></p> <p><i>1.E.2 Riqualificazione del mercato ittico di Mascali da destinare a museo dei luoghi e delle civiltà marinare</i></p>
<p>F1) Incrementare la redditività delle imprese di pesca;</p> <p>F2) potenziare la distribuzione commerciale e le dimensioni delle organizzazioni commerciali;</p> <p>F4) Sostenere il ricambio generazionale</p> <p>F.7) Incrementare la competitività del imprese di pesca</p> <p>F.11) incrementare le reti di cooperazione</p>	<p>1F Incremento del valore aggiunto trattenuto dagli addetti alla pesca</p>	<p>1.F.1 realizzazione di una piattaforma di sbarco per la prima lavorazione del pescato</p> <p>1.F.2 Costituzione di un gruppo operativo per nuove modalità di commercializzazione....</p> <p>1.F.3 Da padre a Figlio seminari informativi da destinare ai giovani imprenditori del settore pesca tenuti da pescatori in via di pensionamento</p>
<p>F1) Incrementare la redditività delle imprese di pesca;</p> <p>F12) creare integrazione tra i diversi settori produttivi</p> <p><i>F.15 Recuperare e valorizzare le tradizioni marinare locali.</i></p> <p>F2) potenziare la distribuzione Commerciale</p> <p>F16) incremento della domanda del turismo legata alla pesca</p>	<p>1.G Incremento della domanda dei prodotti ittici dell'area</p>	<p><i>1.G studio, realizzazione e divulgazione del catalogo delle sagre marinare dell'area FLAG</i></p>

<p>F6) incrementare la cultura al rispetto ambientale F12) creare integrazione tra i diversi settori produttivi (turismo, cultura, pesca, artigianato) F13) Incrementare i luoghi per l'aggregazione e la socializzazione <i>F.15 Recuperare e valorizzare le tradizioni marinare locali.</i></p> <p>F16) incremento della domanda del turismo legata alla pesca</p>	<p><i>2.A Incremento dell'opportunità di integrazione e diversificazione per le aziende del settore e le comunità costiere ed interne, dipendenti dalla pesca</i></p>	<p><i>2.A.1 progettazione dell'ecomuseo dei borghi della lava</i> <i>2.A.2 WELCOME - creazione della rete di accoglienza turistica.</i></p>
<p>F1) Incrementare la redditività delle imprese di pesca F6) incrementare la cultura al rispetto Ambientale. F.7) Incrementare la competitività del imprese di pesca F9) accrescimento della tutela del patrimonio ambientale; F.11) incrementare le reti di cooperazione tra le istituzioni e i diversi soggetti della filiera produttiva</p>	<p><i>3.A Miglioramento dell'efficienza Energetica e abbattimento delle emissione nocive</i></p>	<p><i>3.A Costituzione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di un progetto pilota volta ad attestare la validità di dispositivi innovativi per la riduzione delle emissioni ed il miglioramento delle prestazioni dei motori marini tradizionali.</i></p>
<p>F9) accrescimento della tutela del patrimonio ambientale; F6) incrementare la cultura al rispetto ambientale F16) incremento della domanda del turismo legata alla pesca</p>	<p><i>3B tutela dell'Ecosistema marino dell' Area Flag</i></p>	<p><i>3.B.1 Marine Litter;</i> <i>3.B.2 Incentivo all'attivazione di interventi di raccolta da parte dei pescatori di rifiuti dal mare.</i></p>
<p>F9) accrescimento della tutela del patrimonio ambientale; F6) incrementare la cultura al rispetto ambientale <i>F.15 Recuperare e valorizzare le tradizioni marinare locali</i> F16) incremento della domanda del turismo legata alla pesca.</p>	<p><i>3.C) sensibilizzazione della popolazione ai temi ambientali dell'area costiera</i></p>	<p><i>3.C Azioni di divulgazione verso la cittadinanza finalizzata alla valorizzazione del contesto costiero dell'area FLAG</i></p>

## 6 STRATEGIA: DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI, DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI E DELLE AZIONI

### 6.1 DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEGLI OBIETTIVI

*Descrivere la vision strategica generale ed i singoli obiettivi coerentemente con i bisogni prioritari individuati al precedente paragrafo 5.2*

*Sulla base delle lezioni apprese dalle esperienze pregresse, dalle risultanze dell'analisi SWAT e dalle proposte e bisogni espressi dal partenariato pubblico e privato in occasione degli incontri pubblici volti ad indirizzare la strategia, gli attori individuano quale obiettivo generale della strategia di sviluppo il rafforzamento del sistema produttivo territoriale. Leva di sviluppo sarà l'integrazione dei vari comparti del sistema produttivo alle risorse ambientali, naturali e culturali dell'area, indirizzata verso la creazione di un sistema turistico integrato.*

*Il presente piano punta alla realizzazione di una strategia complessiva articolata che possa preordinare l'impegno collettivo dell'intero territorio coinvolto, per un orizzonte a lungo termine dove possano trovare giusta collocazione aspettative di crescita socio-economica e uso eco-compatibile delle risorse naturali.*

*Il sistema delle produzioni ittiche dell'area costituirà quindi il catalizzatore dello sviluppo economico e sociale del territorio attraverso una serie di interventi innovativi sia sotto l'aspetto dell'integrazione dei diversi sistemi produttivi locali (pesca, artigianato, agricoltura e turismo), sia sotto l'aspetto tecnologico.*

*Chiave di volta sarà la proposizione di interventi che partendo dalla valorizzazione del comparto ittico e delle identità locali investa tutto il sistema produttivo locale creando sinergie per la crescita economica e sociale dell'intera collettività, nel rispetto della sostenibilità ambientale.*

*Una strategia così congegnata punta ad innescare processi virtuosi di sviluppo locale, che incrementino l'occupazione e migliorino in maniera duratura la qualità di vita della comunità locale sperimentando nuove soluzioni e modalità di gestione del territorio, al fine affermare un modello di crescita basato sulla innovazione e la qualità ambientale. Si mira a realizzare un percorso di sviluppo per trasformare l'area in un territorio d'eccellenza, in grado di proporre, ad una sempre più ampia tipologia di utenza, una offerta turistica stagionalizzata e di qualità, capace di integrare nel flusso turistico anche i prodotti ed i servizi che caratterizzano i luoghi.*

*Il piano di sviluppo pertanto, punterà a realizzare interventi interdisciplinari che nel loro complesso offriranno un importante contributo per la riduzione delle problematiche connesse alle attività ittiche di quest'area, anche attraverso la moltiplicazione delle opportunità di integrazione e diversificazione per le aziende del settore.*

*La strategia sarà perseguita attraverso tre obiettivi generali:*

- a) Valorizzare e promuovere l'innovazione nelle varie fasi della filiera dei prodotti della pesca*
- b) migliorare il patrimonio ambientale e culturale delle zone di pesca anche ai fini di una fruizione turistica*
- c) Promuovere il benessere sociale ed il patrimonio culturale dell'area*

*Gli obiettivi saranno centrati attraverso gli ambiti di intervento attinenti lo sviluppo e l'innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali e la valorizzazione di beni culturali e del patrimonio artistico legato al territorio.*

*La connessione tra i due ambiti è basata sul carattere innovativo degli interventi programmati nell'area. Innovazione intesa sia come trasferimento tecnologico volto a migliorare l'efficienza produttiva ed alla riduzione dell'impatto ambientale, che studio ed implementazione di abbinamenti prodotto-territorio, realizzazione di infrastrutture materiali ed immateriali a carattere polivalente e attività condotte dagli operatori del settore pesca volte a migliorare la qualità ambientale delle aree di pesca. L'attuazione delle azioni avverrà in parte anche con l'attivazione di partenariati e gruppi di lavoro assecondando così quanto emerso in occasione dei seminari partenariali tenutisi per l'elaborazione della strategia.*

*La strategia così concepita intercetta buona parte degli obiettivi specifici prioritari come individuati dal Reg UE 508/2014. Tali obiettivi saranno perseguiti attraverso l'attuazione di interventi che intercettino trasversalmente gli stessi.*

## 6.2 QUADRO LOGICO

Compilare la seguente tabella riassuntiva, seguendo la metodologia del Project Cycle Management - PCM (Gestione del Ciclo del Progetto - GCP)<sup>3</sup>, indicando per ciascun obiettivo, gli obiettivi specifici e le azioni di intervento, chiarendo la relativa gerarchizzazione.

In particolare, nella definizione della strategia sarà utile utilizzare il Quadro Logico (QL)<sup>4</sup>.

OBIETTIVI	OBIETTIVI SPECIFICI	AZIONI
<p><b>Obiettivo 1</b> Valorizzare e promuovere l'innovazione nelle varie fasi della filiera dei prodotti della pesca incrementando il valore aggiunto degli stessi e migliorando la condizione degli operatori del settore e la competitività delle imprese</p>	<p>Obiettivo 1.A: Miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca attraverso il conferimento dei rifiuti raccolti durante l'attività (art. 40 1-A)</p>	<p>Azione 1.A: Realizzazione di isole ecologiche all'interno dei porti maggiori</p>
	<p>Obiettivo 1.B: Incremento di spazi per l'aggregazione e socializzazione degli addetti alla pesca (art. 43 1-3)</p>	<p>Azione 1.B: Realizzazione di infrastrutture leggere nei principali borghi marinari destinate a luogo di aggregazione e socializzazione degli addetti alla pesca</p>
	<p>Obiettivo 1.C: Incremento della commercializzazione diretta del pescato (art. 43 1-3)</p>	<p>Azione 1.C: Infrastrutturazione informatica finalizzata alla vendita online del pescato</p>
	<p>Obiettivo 1.D: Miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori della pesca (art. 43 1-3)</p>	<p>Azione 1.D.1: Riqualificazione dell'approdo di Acireale</p>
		<p>Azione 1.D.2: Riqualificazione dell'approdo di Giardini Naxos</p>
	<p>Obiettivo 1.E: Recupero dell'identità locale (art. 43 1-3)</p>	<p>Azione 1.E.1: Riqualificazione del faro di Santa Croce quale spazio museale</p>
<p>Azione 1.E.2: Riqualificazione di parte del mercato ittico di Mascali da destinare a museo dei luoghi e delle civiltà marine</p>		
<p>Obiettivo 1.F: Incremento del valore aggiunto trattenuto dagli addetti alla pesca (art. 43 1-3)</p>	<p>Azione 1.F.1: Realizzazione di una piattaforma di sbarco per la prima lavorazione del pescato</p>	

<sup>3</sup> La Gestione del Ciclo del Progetto fa dei beneficiari il suo punto cardine, motivo per cui chi elabora il progetto ha quasi l'"obbligo" di focalizzare quelli che sono i reali bisogni dei destinatari dell'intervento. Solo in questo modo i progetti possono definirsi fattibili e sostenibili.

<sup>4</sup> Questo è il principale strumento adoperato nella progettazione e soprattutto nelle fasi d'identificazione e di formulazione del progetto. Nella fase d'identificazione l'utilizzo del Quadro Logico assicura la rilevanza dell'idea progetto, nella fase di formulazione assicura la fattibilità e la sostenibilità del progetto stesso. In sintesi, il QL si configura come una matrice utilissima per la definizione degli elementi salienti di una idea progetto e costituisce il prodotto finale di una metodologia di progettazione strutturata denominata GOPP (Goal Oriented Project Planning). Questa procedura è stata ideata per coinvolgere tutti gli attori chiave e i beneficiari di un progetto permettendo di effettuare una vera progettazione dal "basso".

		<p><i>Azione 1.F.2:</i> Costituzione di un gruppo operativo volto ad individuare nuove modalità di commercializzazione prodotto ittico fresco e lavorato in abbinamento con le emergenze ambientali e culturali del territorio</p> <p><i>Azione 1.F.3:</i> Da padre a figlio: seminari informativi da destinare ai giovani imprenditori del settore pesca tenuti da operatori del settore in via di pensionamento.</p>
	<p><i>Obiettivo 1.G:</i> Incremento della domanda dei prodotti ittici dell'area FLAG (art. 43 1-3)</p>	<p><i>Azione 1.G:</i> Realizzazione del catalogo delle sagre marinare dell'area FLAG</p>
<p><i>Obiettivo 2:</i> Promuovere il benessere sociale ed il patrimonio culturale dell'area</p>	<p><i>Obiettivo 2.A:</i> Incremento delle opportunità di integrazione e diversificazione per le aziende del settore e le comunità costiere ed interne dipendenti dalla pesca. (artt. 27)</p>	<p><i>Azione 2.A.1:</i> Progettazione dell'ecomuseo dei borghi della lava</p>
		<p><i>Azione 2.A.2:</i> Warm welcome: Creazione della rete di accoglienza turistica</p>
<p><i>Obiettivo n: 3</i> Migliorare il patrimonio ambientale e culturale delle zone di pesca anche ai fini di una fruizione turistica</p>	<p><i>Obiettivo 3.A:</i> Miglioramento dell'efficienza energetica e abbattimento delle emissioni nocive (artt. 28-44)</p>	<p><i>Azione 3.A:</i> Costituzione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di un progetto pilota volto a testare la validità di dispositivi innovativi per la riduzione delle emissioni ed il miglioramento delle prestazioni dei motori marini tradizionali</p>
	<p><i>Obiettivo 3.B:</i> Tutela dell'ecosistema marino dell'area FLAG (art. 40)</p>	<p><i>Azione 3.B.1:</i> Marine litter</p> <p><i>Azione 3.B.2:</i> Incentivo all'attivazione di interventi di raccolta da parte dei pescatori dei rifiuti dal mare</p>
	<p><i>Obiettivo 3.C:</i> Sensibilizzazione della popolazione ai temi ambientali dell'area costiera. (art. 40)</p>	<p><i>Azione 3.C:</i> Azioni di divulgazione verso la cittadinanza finalizzate alla valorizzazione del contesto costiero dell'area FLAG</p>

### 6.3 AMBITI TEMATICI

Indicare l'ambito o gli ambiti tematici definiti dall'Accordo di partenariato sul quale o sui quali interviene la Strategia<sup>5</sup>.

<sup>5</sup> Secondo quanto previsto al punto 6.1 dell'Avviso non andranno barrate più di due caselle

1	Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche)	X
2	Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia)	
3	Turismo sostenibile	
4	Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale)	
5	Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali	X
6	Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio	
7	Accesso ai servizi pubblici essenziali	
8	Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali	
9	Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale	
10	Riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità	
11	Reti e comunità intelligenti	
12	Diversificazione economica e sociale connessa ai mutamenti nel settore della pesca	

In caso di selezione di più ambiti tematici su cui costruire la strategia di sviluppo locale, questi devono essere connessi tra loro per il raggiungimento dei risultati attesi. Si chiede dunque di motivare le connessioni e le sinergie tra gli ambiti tematici prescelti.

Analizzando la coerenza interna della strategia sulla base delle singole azione previste, risulta evidente come i due ambiti tematici ben si integrano tra di loro creando forti sinergie nei due sensi. Infatti la strategia da un lato tende a rafforzare il comparto della pesca attraverso l'ambito di intervento 1 con azioni infrastrutturali materiali ed immateriali di piccola entità finalizzate alla crescita del valore aggiunto e della alla competitività attraverso l'introduzione di elementi innovativi, al miglioramento delle condizioni di vita ed al rafforzamento dell'identità culturale. Dall' altro punta a fornire occasione di miglioramento economico dell'intera popolazione dell'area nell'ambito di intervento 5 attraverso la crescita delle opportunità di diversificazione legate al contesto della tutela ambientale, valorizzazione e sfruttamento delle risorse naturali e culturali e del turismo. I due ambiti si intercettano e creano sinergie in grado di potenziare i risultati attesi dei singoli obiettivi secondo la seguente tabella:

AMBITO D'INTERVENTO	OBIETTIVI	AZIONI	5 Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali				
			2		3		
			2A	2B	3A	3B	3C
1 Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali	1	1A					
		1B					
		1C					
		1D					
		1E					
		1F					
		1G					

 Area di correlazione sinergica dei due ambiti d'intervento

#### 6.4 OBIETTIVI DELLA STRATEGIA (ART. 63 REG. UE N. 508/2014)

Indicare almeno uno degli obiettivi previsti dall'art. 63 par. 1 del Reg. (UE) n. 508/2014.

a)	Valorizzare, creare occupazione, attrarre i giovani e promuovere l'innovazione in tutte le fasi della	X
----	---	---

	<i>filiera dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura</i>	
b)	<i>Sostenere la diversificazione, all'interno o all'esterno della pesca commerciale, l'apprendimento permanente e la creazione di posti di lavoro nelle zone di pesca e acquacoltura</i>	
c)	<i>Migliorare e sfruttare il patrimonio ambientale delle zone di pesca e acquacoltura, inclusi gli interventi volti a mitigare i cambiamenti climatici</i>	X
d)	<i>Promuovere il benessere sociale e il patrimonio culturale nelle zone di pesca e acquacoltura, inclusi la pesca, l'acquacoltura e il patrimonio culturale marittimo</i>	X
e)	<i>Rafforzare il ruolo delle comunità di pescatori nello sviluppo locale e nella governance delle risorse di pesca locali e delle attività marittime</i>	

#### 6.5 RISPETTO DEI PRINCIPI ORIZZONTALI

*Descrivere come la strategia contribuisce al principio dello sviluppo sostenibile e alla lotta al cambiamento climatico, al rispetto del principio pari opportunità e non discriminazione*

*Uno dei volani di sviluppo dell'area costiera del FLAG è rappresentato dalla tutela ambientale attraverso una serie di azioni finalizzate alla riduzione delle emissioni e miglioramento dell'efficienza energetica, raccolta e conferimento dei rifiuti "pescati", al recupero dell'identità locale (museo del faro di Santa Croce) e all'ecosostenibilità (ecomuseo) di un turismo che intercetti i flussi di viaggiatori sensibili alle questioni ambientali. Pertanto la strategia sposa in pieno il principio dello sviluppo sostenibile. La strategia inoltre è concepita per la risoluzione o attenuazione di problemi legati al complesso dei comparti produttivi dell'area FLAG e alla crescita sociale ed economica della popolazione tenendo in stretta considerazione, sia in fase di preparazione che in fase di attuazione, dei principi di parità tra uomini e donne e di integrazione della prospettiva di genere. Il che rispetta appieno il principio di pari opportunità e non discriminazione. Tale principio sarà inoltre rispettato in tutte le attività relative alla selezione del personale per la gestione del GAC e nelle misure messe a bando.*

## 7 PIANO DI AZIONE

### 7.1 DESCRIZIONE DELLE AZIONI

Descrivere dettagliatamente tutte le Azioni previste, compilando per ciascuna di esse la seguente scheda.

Il piano d'azione deve considerare almeno i quattro punti seguenti:

1. Quale tipo di azione
2. Chi sarà responsabile dell'attuazione
3. Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine (per esempio formazione prima dell'avvio)
4. Quanto costeranno approssimativamente

<b>Obiettivo specifico</b>	Miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca attraverso il conferimento dei rifiuti raccolti durante l'attività (art. 40)
<b>Azione: 1.A</b>	Realizzazione di isole ecologiche all'interno dei porti maggiori
<b>Finalità dell'Azione</b>	L'azione si propone di dotare il porto di Catania e quello di Riposto di piccole isole ecologiche per apporre strutture mobili destinate alla raccolta dei rifiuti marini recuperati
<b>Modalità di attuazione</b>	A TITOLARITA' attraverso bandi pubblici di selezione o in convenzione diretta con gli Enti locali previa autorizzazione dell'autorità di gestione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Catania e Riposto
<b>Interventi previsti</b>	Fornitura ed installazione delle strutture destinate alla pesatura e recupero dei rifiuti
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	Enti Locali
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Isola ecologica. Miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca. Soluzione dei problemi legati al conferimento dei rifiuti raccolti in mare dagli operatori della pesca; riduzione dei costi per lo smaltimento dei rifiuti;
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	€ 200.000. Riduzione dei costi di conferimento dei rifiuti raccolti in mare per gli operatori della pesca; sensibilizzazione alle tematiche ambientali, miglioramento dell'ambiente marino; riduzione dei costi di smaltimento da parte della PA
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1 Bando di Gara III trim 2017 2 Consegna lavori IV trim 2017 3 Fornitura e posa in opera delle isole ecologiche II trimestre 2018 4 Collaudo III trim 2018
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG

<b>Obiettivo specifico</b>	Incremento di spazi per l'aggregazione e socializzazione degli addetti alla pesca (art. 43 1 e 3)
<b>Azione: 1.B</b>	Realizzazione di zone d'ombra quali spazi di aggregazione e socializzazione per gli operatori della pesca
<b>Finalità dell'Azione</b>	L'azione si propone di dotare le aree di sbarco dei principali borghi marinari dell'area, di un'infrastrutturazione leggera e relativi elementi di arredo urbano, finalizzata a creare una zona d'ombra che possa costituire un punto di aggregazione per gli operatori della pesca
<b>Modalità di attuazione</b>	A TITOLARITA' attraverso bandi pubblici di selezione o in convenzione diretta con gli Enti locali previa autorizzazione dell'autorità di gestione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Augusta, Catania Aci Castello, Acireale, Riposto, Giardini Naxos
<b>Interventi previsti</b>	Fornitura ed installazione delle infrastrutture di arredo urbano
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	Enti locali
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Infrastruttura di arredo urbano in zona prossima alle aree di sbarco. Nuovi spazi di aggregazione per gli operatori della pesca e la cittadinanza
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	480.000; Incremento del benessere sociale delle comunità costiere; identità di immagine dei borghi marinari
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1.) Individuazione dell'area (II trimestre 2017) 2) Progettazione esecutiva (III trimestre 2017) 3) Bando di gara (IV trimestre 2017) 4) Consegna lavori (I trim 2018) 4) Fornitura e posa in opera delle infrastrutture III trimestre 2018 5) Collaudo IV trim 2018
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Incremento della commercializzazione diretta del pescato (art. 43 1 e 3)
<b>Azione: 1.C</b>	<b>#FISH:</b> realizzazione di infrastrutture informatiche necessarie alla vendita online del pescato
<b>Finalità dell'Azione</b>	L'azione si propone realizzare un'infrastruttura informatica finalizzata alla commercializzazione on line del pescato attraverso social network e portale dedicato dotando inoltre le imbarcazioni dei terminali necessari

<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero comprensorio FLAG
<b>Interventi previsti</b>	Realizzazione di un portale e applicazioni specifiche per terminali portatili (smatphone e tablet) Dotazione dei terminali alle imbarcazioni selezionate in concorso, formazione; Attività di comunicazione e promozione
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Portale, applicazioni, terminali attività promozionali; Incremento del pescato commercializzato direttamente; miglioramento della redditività; accrescimento delle conoscenze degli operatori nell'utilizzo delle nuove tecnologie, e commerce
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	80.000; Incremento della redditività delle imprese di pesca; modello organizzativo e commerciale innovativo; diffusione della conoscenza sull'uso di nuove tecnologie; creazione di un network tra operatori della pesca, della ristorazione, dei consumatori e dei vari canali commerciali
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione intervento (II trim 2017) 2) Bando di gara (III trim 2017) 3) Consegna lavori (IV trim 2018) 3) Avviso per la selezione delle imprese di pesca (II trim 2018) 4) Formazione agli operatori (III trim 2018) 4) attuazione del piano di comunicazione e promozione(III - IV trim 2018) 7) Conclusione dell'operazione(IV trim 2018)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori della pesca (art. 43 1 e 3)
<b>Azione: 1.D.1</b>	Riqualificazione dell'approdo di Acireale
<b>Finalità dell'Azione</b>	L'azione si propone interventi di riqualificazione (rifacimento della banchina, messa in sicurezza del molo illuminazione etc.) dell'approdo di Acireale
<b>Modalità di attuazione</b>	A TITOLARITA' attraverso bandi pubblici di selezione o in convenzione diretta con gli Enti locali previa autorizzazione dell'autorità di gestione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Comune di Acireale
<b>Interventi previsti</b>	Rifacimento della banchina, recupero del molo, nuova illuminazione come da progetto esecutivo

<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	Enti locali
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Recupero dell'approdo. Miglioramento delle condizioni di lavoro delle imprese; miglioramento della sicurezza nel lavoro
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	160.000; Riduzione del rischio di infortuni, riduzione dei tempi di sbarco e trasferimento del pescato
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione esecutiva approvata (III trim 2017) 2) Bando di gara (IV trim 2017) 3) Consegna lavori (II trim 2018) 4) Collaudo (III trim 2019)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori della pesca (art. 43 1 e 3)
<b>Azione: 1.D.2</b>	Riqualificazione dell'approdo di Giardini Naxos
<b>Finalità dell'Azione</b>	L'azione si propone interventi di riqualificazione (rifacimento e messa in sicurezza della banchina, illuminazione etc.) dell'approdo di Giardini Naxos
<b>Modalità di attuazione</b>	A TITOLARITA' attraverso bandi pubblici di selezione o in convenzione diretta con gli Enti locali previa autorizzazione dell'autorità di gestione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Comune di Giardini Naxos
<b>Interventi previsti</b>	Messa in sicurezza e ammodernamento di moli, banchine, adeguamento alle normative, miglioramento dell'approdo, dotazione tecnologica e impiantistica come da progetto esecutivo
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	Enti locali
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Recupero dell'approdo. Miglioramento delle condizioni di lavoro delle imprese; miglioramento della sicurezza sul lavoro
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	105.000; Riduzione del rischio di infortuni, riduzione dei tempi di sbarco e trasferimento del pescato
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione esecutiva approvata (III trim 2017) 2) Bando di gara (IV trim 2017) 3) Consegna lavori (II trim 2018)

	4) Collaudo (III trim 2019)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Recupero dell'identità locale (art. 43 1 e 3)
<b>Azione: 1.E.1</b>	Riqualificazione del faro di Santa Croce da destinare a museo del mare
<b>Finalità dell'Azione</b>	L'azione si propone interventi di riqualificazione (adeguamento impianti, illuminazione, piccole opere murarie etc.) del faro di Santa Croce in Augusta
<b>Modalità di attuazione</b>	A TITOLARITA' attraverso bandi pubblici di selezione o in convenzione diretta con gli Enti locali previa autorizzazione dell'autorità di gestione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Comune di Augusta
<b>Interventi previsti</b>	Adeguamento impianti, illuminazione e piccole opere murarie come da progetto esecutivo
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	Enti locali; o altri Enti pubblici titolari
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Realizzazione del museo del mare; recupero dell'identità locale e del background storico e culturale dell'area costiera.
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	130.000; Recupero della cultura dei luoghi, diffusione della conoscenza della civiltà marinara; fruizione turistica
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione esecutiva approvata (I trim 2018) 2) Bando di gara (II trim 2018) 3) Consegna lavori (III trim 2018) 4) Collaudo (IV trim 2019)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Recupero dell'identità locale (art. 43 1 e 3)
<b>Azione: 1.E.2</b>	Riqualificazione di parte del mercato ittico di Mascali da destinare a museo dei luoghi e delle civiltà marinare

<b>Finalità dell’Azione</b>	L'azione si propone interventi di riqualificazione (adeguamento impianti, illuminazione, piccole opere murarie etc.) di un area del mercato ittico di Mascali
<b>Modalità di attuazione</b>	A TITOLARITA’ attraverso bandi pubblici di selezione o in convenzione diretta con gli Enti locali previa autorizzazione dell'autorità di gestione
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Comune di Mascali
<b>Interventi previsti</b>	Adeguamento impianti, illuminazione e piccole opere murarie come da progetto esecutivo
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	Enti locali
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Realizzazione del museo dei luoghi e delle civiltà marinare; recupero dell'identità locale e del background storico e culturale dell'area costiera.
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	55.000; Recupero della cultura dei luoghi, diffusione della conoscenza della civiltà marinara; fruizione turistica
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione esecutiva approvata (IV trim 2017) 2) Bando di gara (I trim 2018) 3) Consegna lavori (II trim 2018) 4) Collaudo (III trim 2019)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e del trasferimento delle conoscenze (art. 28+ 44.3)
<b>Azione: 1.F.1</b>	Realizzazione di una piattaforma di sbarco per la prima lavorazione del pescato
<b>Finalità dell’Azione</b>	Realizzazione di un’Azione Pilota per la prima trasformazione del pescato con utilizzo di tecnologie innovative di lavorazione e confezionamento, per la creazione di Valore Aggiunto della produzione e per l’ottimizzare dei Costi di Logistica a favore degli operatori della Pesca
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Comune di Aci Castello; Intero territorio del FLAG
<b>Interventi previsti</b>	Progetto sperimentale: 1. realizzazione di un’unità di lavorazione e confezionamento che utilizzi tecnologie innovative di confezionamento dei prodotti ittici freschi (in atmosfera protettiva) migliorando la Shelf life degli stessi e la presentazione commerciale all’interno dei punti vendita. 2. TEST MARKET che coinvolgerà Buyer e Punti vendita della Distribuzione commerciale ed

	<p>operatori della Ristorazione e Catering, per individuare punti di forza e di debolezza dell'offerta innovativa, con individuazione di indicatori commerciali, economici, tecnici e di immagine.</p> <p>3. Studio di fattibilità tecnico ed economico a favore di tutti gli operatori che illustrerà i risultati dell'azione, le opportunità commerciali e reddituali offerte nell'adottare tale modello.</p> <p>4. Campagna di Divulgazione dei risultati (convegni e workshop con gli operatori) e Seminari formativi rivolta agli operatori della pesca per il trasferimento delle conoscenze, supportata da un PortaleWeb dedicato.</p>
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p>Unità di lavorazione e confezionamento; Sviluppo di prodotti innovativi ed ad Alto valore aggiunto con relativo protocollo/disciplinare di produzione. Sviluppo di indicatori economici e commerciali per l'adozione del modello di produzione sperimentato con relativo studio di fattibilità. Acquisizione di nuove conoscenze.</p>
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato (de minimis)
<b>Spesa prevista</b>	105.000; Innovazione di prodotto e di processo, acquisizione di nuove conoscenze, sviluppo di indicatori economici e commerciali per la penetrazione del mercato
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	<p>I Trim 2017 - IV Trim 2018</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Costituzione del gruppo di lavoro (I trim 2017)</li> <li>2) Pianificazione dell'intera attività (I trim 2017)</li> <li>3) Selezione e formazione degli operatori (II trim 2017)</li> <li>4) Creazione del laboratorio di lavorazione e confezionamento del prodotto, con adeguamento strutture ed implementazione dei macchinari di lavorazione e confezionamento (I trim 2018)</li> <li>5) Selezione delle specie ittiche da coinvolgere nella sperimentazione (I trim 2018)</li> <li>6) Progettazione dell'immagine coordinata dell'iniziativa (logo, confezione, materiale di presentazione, etc.) (I trim 2018)</li> <li>7) Sviluppo del Portale web per la presentazione del progetto, presentazione degli stati di avanzamento del progetto e presentazione dei risultati (II trim 2018)</li> <li>8) Avvio dell'attività sperimentale (II trim 2018)</li> <li>9) Test market (III trim 2018)</li> <li>10) Analisi dei risultati (III trim 2018)</li> <li>11) Elaborazione dello Studio di fattibilità (III trim 2018)</li> <li>12) Campagna di Divulgazione (convegni e workshop con operatori) (III - IV trim 2018)</li> <li>13) Seminari formativi rivolti agli operatori della pesca (IV trim 2018)</li> </ol>
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e del trasferimento delle conoscenze (art. 28+ 44.3)
----------------------------	---

<b>Azione: 1.F.2</b>	Costituzione di un gruppo operativo volto ad individuare nuove modalità di commercializzazione prodotto ittico fresco e lavorato in abbinamento con le emergenze ambientali e culturali del territorio
<b>Finalità dell'Azione</b>	Valorizzazione del pescato locale nel mercato del fresco e del trasformato, nel canale Horeca, nella distribuzione specializzata e in quella organizzata.
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero territorio del FLAG
<b>Interventi previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi costi-benefici della tracciabilità, della certificazione e dell'etichettatura lungo la filiera ittica per le specie locali;</li> <li>2. Individuazione e validazione di un appropriato sistema di tracciabilità, certificazione ed etichettatura del pescato locale lungo la filiera;</li> <li>3. Creazione di una rete di operatori per lo sviluppo e attuazione del suddetto sistema</li> </ol>
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG o altro soggetto individuato con evidenza pubblica
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p>Analisi costi benefici; validazione di un sistema di tracciabilità e certificazione; creazione di una rete di operatori del comparto pesca.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Miglioramento il coordinamento, la conoscenza e la trasparenza del mercato dei prodotti ittici locali;</li> <li>-Messa a punto metodi e strumenti per migliorare la qualità dei prodotti ittici locali immessi sul mercato e offrire maggiori garanzie al consumatore;</li> <li>-Sviluppo di azioni di interesse collettivo per valorizzare e tutelare i prodotti ittici mediante marchi di qualità/indicazione geografica;</li> <li>- Progettazione di un sistema di tracciabilità e rintracciabilità di filiera, attraverso l'applicazione di tecnologie ICT;</li> <li>- Miglioramento dell'integrazione con le attività di logistica</li> </ul>
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	120.000; miglioramento della quota di valore dei prodotti trattenuta dagli addetti alla pesca, sviluppo di attività di trasformazione del pescato locale; migliore informazione dei consumatori
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Costituzione del gruppo di lavoro (II trim 2017)</li> <li>2) Analisi costi-benefici della tracciabilità, della certificazione e dell'etichettatura lungo la filiera ittica per le specie locali; (III trim 2017)</li> <li>3) Individuazione e validazione di un appropriato sistema di tracciabilità, certificazione ed etichettatura del pescato locale lungo la filiera (I trim 2018)</li> <li>4) Creazione di una rete di operatori per lo sviluppo e attuazione del suddetto sistema (II-III trim 2018)</li> <li>5) Diffusione dei risultati (IV trim 2018)</li> </ol>
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e del trasferimento delle conoscenze (art. 28+ 44.3)
<b>Azione: 1.F.3</b>	Da padre in figlio
<b>Finalità dell'Azione</b>	Realizzazione di seminari informativi da destinare ai giovani imprenditori del settore pesca tenuti da operatori del settore in via di pensionamento.
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Comune di Augusta
<b>Interventi previsti</b>	Realizzazione di complessi 5 cicli di seminari tematici destinati a giovani e donne operanti nel settore della pesca finalizzati al trasferimento di esperienze e conoscenze nell'ambito della pesca sostenibile e tutela ambientale. I seminari saranno tenuti da pescatori pensionati o in via di pensionamento.
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Materiale informativo, trasferimento di conoscenze, riduzione dell'impatto ambientale della pesca artigianale, sensibilizzazione ai temi della tutela ambientale
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	30.000; trasferimento di conoscenze, sensibilità ambientale, sviluppo di indicatori economici e commerciali per la penetrazione del mercato
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Evidenza pubblica (II trim 2017) 2) Avvio del ciclo di seminari (III trim 2017) 3) Somministrazione dei test di apprendimento (IV trim 2018) 4) Conclusione (I trim 2019)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Incremento della domanda dei prodotti ittici dell'area FLAG (art. 43 1 e 3)
<b>Azione: 1.G</b>	Realizzazione del catalogo delle sagre marinare dell'area FLAG
<b>Finalità dell'Azione</b>	Promozione del pescato locale attraverso la messa a sistema degli eventi tradizionali delle località marinare; realizzazione del mercatino itinerante dei prodotti ittici alimentari ed artigianali a km 0
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA

<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero territorio del FLAG
<b>Interventi previsti</b>	Catalogo delle sagre di prodotti tipici locali; Mercato itinerante dei prodotti ittici alimentari ed artigianali dell'area flag; supporto promozionale alle stesse
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG o altro soggetto individuato con evidenza pubblica
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	1. Realizzazione del catalogo delle sagre del pescato locale; 2. Supporto promozionale alle stesse, 3. Realizzazione del mercato itinerante dei prodotti ittici alimentari ed artigianali a km 0; Diffusione della conoscenza dei prodotti locali, incremento nella domanda, messa a sistema degli eventi gastronomici dell'area, incremento delle presenze di turistiche
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	90.000; Sensibilizzazione al consumo di prodotti locali, crescita del fatturato delle imprese maggiore attrattività turistica
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione esecutiva (I trim 2017) 2) Bando di gara (I trim 2017) 3) Consegna lavori (II trim 2017) 4) Realizzazione del catalogo delle sagre e dell'immane coordinata dell'iniziativa (III trim 2017) 5) Azioni di supporto promozionale alle sagre (IV trim 2017 - III trim 2018) 5) Selezione degli operatori (IV trim 2017) 6) Attivazione del mercatino itinerante dei prodotti tipici a km 0 (I - IV trim 2018)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Incremento delle opportunità di integrazione e diversificazione per le aziende del settore, crescita integrata del sistema produttivo locale (art. 27)
<b>Azione: 2.A.1</b>	Progettazione dell'ecomuseo dei borghi della lava
<b>Finalità dell'Azione</b>	Studio di fattibilità e progetto esecutivo finalizzato alla realizzazione dell'ecomuseo dei borghi della lava
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero territorio del FLAG
<b>Interventi previsti</b>	Ricerche finalizzate all'individuazione e la futura costituzione dell'Ecomuseo

	<p>Realizzazione dell'atlante del patrimonio ambientale, culturale e naturale dell'area</p> <p>Progettazione delle azioni finalizzate alla messa in rete di tutti i siti di interesse storico, ambientale e culturale</p> <p>Individuazione dei punti logistici a supporto dell'Ecomuseo e definizione delle eventuali infrastrutturazioni necessarie</p> <p>Studio di fattibilità economico finanziaria</p> <p>Elaborazione del piano di marketing e del piano di promozione</p> <p>Iter procedurale per la costituzione</p>
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Atlante del patrimonio, Individuazione delle azioni di network, realizzazione degli itinerari, Studio di fattibilità, Piano di marketing, Piano di promozione, Step logico procedurale
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	210.000; Realizzazione di un'infrastruttura immateriale a servizio del sistema produttivo locale; incremento delle opportunità di diversificazioni delle imprese di pesca, sviluppare le capacità degli attori locali a far emergere e valorizzare gli elementi che compongono la cultura locale, sia materiali sia immateriali, valorizzazione culturale dei patrimoni locali;
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	<p>II Trim 2017 - III Trim 2018</p> <p>1) Progettazione esecutiva (II trim 2017)</p> <p>2) Bando di gara (II trim 2017)</p> <p>3) Consegna lavori (III trim 2017)</p> <p>4) Realizzazione dello studio (II trim 2018)</p> <p>5) Output di progetto (II trim 2018)</p> <p>6) Comunicazione e divulgazione (III trim 2018)</p>
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Incremento delle opportunità di integrazione e diversificazione per le aziende del settore, crescita integrata del sistema produttivo locale (art. 27)
<b>Azione: 2.A.2</b>	Warm welcome: Creazione della rete di accoglienza turistica
<b>Finalità dell'Azione</b>	Messa in rete degli operatori del sistema produttivo dell'area Flag al fine della costituzione di un sistema turistico integrato
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero territorio del FLAG

<b>Interventi previsti</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Censimento e costituzione della rete degli operatori</li> <li>2. Realizzazione disciplinare di rete.</li> <li>3. Portale web Multilingua.</li> <li>4. Ideazione dell'immagine coordinata.</li> <li>5. Azioni di sensibilizzazione degli operatori.</li> <li>6. Insegne di identificazione e depliant illustrativi</li> <li>7. Eventi/attività promozionali</li> </ol>
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	<p>Disciplinare di rete, portale web, immagine coordinata, Azioni di sensibilizzazione, insegne di identificazione e materiale illustrativo, eventi/attività promozionali.</p> <p>Messa a sistema del sistema di accoglienza turistica integrata con le produzioni tipiche locali, opportunità di diversificazione per le imprese di pesca, acquisizione di nuove conoscenze, miglioramento del benessere sociale della cittadinanza</p>
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	110.000; Innovazione di prodotto, acquisizione di nuove conoscenze, promozione del territorio, incremento delle opportunità di diversificazione
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	<p>III Trim 2017 - II Trim 2019</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Progetto esecutivo (III trim 2017)</li> <li>2) Bando di gara (IV trim 2017)</li> <li>3) consegna lavori (I trim 2018)</li> <li>4) Costituzione della rete degli operatori e realizzazione del disciplinare di rete (II-III trim 2018)</li> <li>5) Azioni di sensibilizzazione degli operatori (III trim 2018)</li> <li>6) Progettazione dell'immagine coordinata (logo, insegne, materiale di presentazione, etc.) (IV trim 2018)</li> <li>7) Sviluppo del Portale web anche sulla base dei dati ottenuti dallo studio dell'ecomuseo (I trim 2019)</li> <li>8) Eventi attività promozionali (II trim 2019)</li> </ol>
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Miglioramento dell'efficienza energetica e abbattimento delle emissioni nocive (art. 28-44)
<b>Azione: 3.A.</b>	Costituzione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di un progetto pilota volto a testare la validità di dispositivi innovativi per la riduzione delle emissioni ed il miglioramento delle prestazioni dei motori marini tradizionali
<b>Finalità dell'Azione</b>	Individuare e testare dispositivi innovativi da installare sulle imbarcazioni al fine di ridurre le emissioni e i consumi dei motori a gasolio tradizionali. Divulgazione dei risultati

<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero territorio del FLAG
<b>Interventi previsti</b>	1. Costituzione del partenariato 2. Selezione dei dispositivi 3. Selezione degli operatori 4. Test a bordo 5. Validazione dei risultati. 6. Divulgazione
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Test e validazione delle apparecchiature. Azione di divulgazione. Riduzione dei consumi di gasolio e delle emissioni. Miglioramento della competitività delle imprese
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	80.000; Trasferimento tecnologico, diffusione della conoscenza, tutela dell'ambiente
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Costituzione del partenariato (II trim 2017) 2) Selezione e procedura d'acquisto dei dispositivi (III trim 2017) 3) Selezione degli operatori (IV trim 2017) 4) Test a bordo (I trim. 2018) 5) Validazione dei risultati e azioni di divulgazione (II trim 2018)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Tutela dell'ecosistema marino dell'area Flag (art. 40)
<b>Azione: 3.B.1</b>	Marine litter
<b>Finalità dell'Azione</b>	Raccolta di rifiuti galleggianti dal mare
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Comune di Augusta
<b>Interventi previsti</b>	Progetto pilota per la sperimentazione del servizio di raccolta di rifiuti galleggianti dal mare da parte degli operatori della pesca.
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG

<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Sperimentazione del servizio di raccolta Divulgazione dei risultati.
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	80.000; Riduzione dei rifiuti galleggianti, tutela dell'ambiente marino, sensibilizzazione alle problematiche ambientali, incremento della sicurezza nella navigazione da diporto
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione esecutiva (II trim 2017) 2) Selezione e formazione degli operatori (III trim 2017) 3) Sperimentazione del servizio (IV trim 2017 - I trim 2018) 4) Divulgazione dei risultati (II trim 2018)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Tutela dell'ecosistema marino dell'area Flag (art. 40)
<b>Azione: 3.B.2</b>	Golfo pulito
<b>Finalità dell'Azione</b>	Azione di sensibilizzazione diretta agli operatori della pesca finalizzata al conferimento dei rifiuti raccolti durante l'attività di pesca artigianale
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero territorio del FLAG
<b>Interventi previsti</b>	Realizzazione di un concorso a premi in attrezzature destinate alla tutela dell'ambiente marino per incentivare il conferimento di rifiuti pescati da parte degli operatori della piccola pesca artigianale Attività di promozione e comunicazione Diffusione dei risultati
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	Incentivazione alla raccolta e conferimento dei rifiuti Sensibilizzazione alle tematiche di tutela ambientale
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	30.000; Sensibilizzazione degli operatori alla problematica della tutela dell'ecosistema marino, rimozione del marine littering, miglioramento della qualità ambientale dell'ecosistema marino costiero
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1) Progettazione intervento (III trim 2017) 2) Bando di gara (III trim 2017) 3) Promozione e comunicazione (IV trim 2017) 4) Concorso (I-II trim 2018)

	5) Diffusione dei risultati (II trim 2018)
<b>Soggetto Responsabile dell'attuazione</b>	FLAG;

<b>Obiettivo specifico</b>	Sensibilizzazione della popolazione ai temi ambientali dell'area costiera (art. 40)
<b>Azione: 3.C</b>	Azioni di divulgazione verso la cittadinanza finalizzate alla valorizzazione del contesto costiero dell'area FLAG
<b>Finalità dell'Azione</b>	Sensibilizzare gli studenti delle scuole medie alle tematiche ambientali dell'area FLAG attraverso un'attività di trasferimento delle conoscenze sulle principali specie animali e vegetali che interessano l'area di riferimento con particolare riguardo alla fauna ittica. E' prevista la presenza agli eventi di operatori della piccola pesca
<b>Modalità di attuazione</b>	A REGIA
<b>Area territoriale di attuazione</b>	Intero territorio del FLAG
<b>Interventi previsti</b>	Predisposizione e realizzazione del materiale informativo; realizzazione degli eventi divulgativi nelle scuole; somministrazione di un test di apprendimento; report filmato
<b>Soggetti attuatori ovvero Soggetti ammissibili a finanziamento (nel caso di procedure selettive)</b>	FLAG
<b>Prodotti e risultati attesi</b>	1) Materiale informativo; 2) Azioni di sensibilizzazione 3) Test di apprendimento Acquisizione della conoscenza relativa alla biodiversità marina con particolare riferimento alla fauna ittica del Mediterraneo. Acquisizione della consapevolezza che la biodiversità marina è minacciata dall'impatto antropico e che, nel caso della fauna ittica, ciò dipende anche dai comportamenti alimentari della collettività. Acquisizione di una consapevolezza nelle scelte alimentari e in particolare della capacità di discriminazione tra il consumo di specie ittiche autoctone sulla base della stagionalità dei loro cicli biologici versus il consumo di specie alloctone importate e presenti tutto l'anno nei mercati ittici
<b>Aiuti di Stato</b>	L'operazione non è soggetta alla normativa sugli aiuti di stato
<b>Spesa prevista</b>	60.000; Diffusione della consapevolezza ambientale e delle scelte alimentari sul consumo ittico tra gli studenti futuri attori del difficile rapporto uomo-ambiente
<b>Quando dovranno aver luogo le azioni e in quale ordine</b>	1. selezione soggetto attuatore (II trim 2017) 2. Predisposizione del materiale informativo (opuscoli e/o slides, filmati etc.) (III trim 2017) 3. Realizzazione N° 10 eventi divulgativi con relatori un operatore del





#### 7.4 COERENZA ED ADEGUATEZZA DEL CRONOPROGRAMMA

*Descrivere la tempistica prevista che deve risultare coerente rispetto alle attività da svolgere. Esplicitare anche i tempi di realizzazione dei principali output. Il diagramma di Gantt deve rispecchiare la sequenza temporale indicata nella logica dello svolgimento delle attività.*

Testo, massimo 2,000 caratteri

*Si prevede di portare a conclusione l'intera strategia di sviluppo entro il IV trimestre del 2019.*

*I tempi di realizzazione di ciascun output progettuale e delle relative fasi di realizzazione sono indicate in ciascuna delle schede di progetto inserite nel presente formulario ed individuati in coerenza con ciascuna delle attività da svolgere.*

*Taluni progetti sono strettamente correlati (ecomuseo, warm welcome, catalogo delle sagre da un lato e trasformazione, tracciabilità dall'altro) pertanto è strettamente necessario che la loro realizzazione proceda in maniera coordinata.*

*Le azioni hanno importi che non superano la soglia comunitaria sulla disciplina degli appalti pubblici ciò comporterà la possibilità di ridurre i tempi relativi alle eventuali procedure di evidenza pubblica ed aggiudicazione dei lavori.*

*Inoltre, al fine di ridurre i tempi di realizzazione degli interventi che riguardano infrastrutture e previo assenso dell'autorità di gestione si procederà a stipulare delle convenzioni con i comuni ed altri enti pubblici finalizzate all'attuazione delle operazioni insistenti sul loro territorio.*

8 DESCRIZIONE DEGLI INDICATORI DI RISULTATO, DI REALIZZAZIONE, DI IMPATTO

Compilare per ogni Azione la seguente tabella, in cui deve essere riportata la descrizione, l'unità di misura e il risultato atteso per gli indicatori, di risultato, di realizzazione e di impatto.

Gli indicatori di risultato, referiti a ciascun obiettivo specifico, forniscono informazioni in merito ai cambiamenti significativi che intervengono, nel periodo di tempo considerato, nell'ambito della comunità locale. Questi indicatori possono essere di natura fisica (ad es. numero di tirocinanti formati con successo, aumento del numero di pescaturisti, ecc.), oppure di natura economica (aumento del prezzo di vendita del pescato, diminuzione dei costi di trasporto, ecc.).

Gli indicatori di realizzazione, referiti a ciascuna azione, misurano mediante unità di misura fisiche o monetarie la realizzazione dell'intervento (ad es. numero di percorsi formativi attivati, numero di attività di pescaturismo avviate, ecc.).

Gli indicatori di impatto si riferiscono agli effetti a lungo termine che la SSL produce sul territorio al di là delle ricadute immediate che si vengono a determinare sui beneficiari (ad es. aumento del tasso di occupazione, incremento della ricettività turistica, cc.). Per questi indicatori in particolare, si chiede di fornire la stima dei posti di lavoro mantenuti e/o dei posti di lavoro creati e/o delle imprese create.

Per ogni indicatore si chiede di fornire l'unità di misura considerata (numero, %, €, etc..), la quantificazione del target al 2020<sup>6</sup> e la fonte che sarà utilizzata per la misurazione nel corso dell'attuazione.

Da compilare per ogni obiettivo specifico

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.A: Miglioramento del patrimonio ambientale delle zone di pesca
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Quantità di rifiuti conferiti dai pescatori nelle isole ecologiche
Unità di misura	t/anno
Target (2020)	10
Fonte	Rilevazione diretta dati comunali

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.B: Incremento di spazi per l'aggregazione e socializzazione degli addetti alla pesca (art. 43 1 e 3)
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Area destinata a punto d'aggregazione
Unità di misura	mq.
Target (2020)	400
Fonte	Rilevazione diretta dati progettuali

<sup>6</sup> L'individuazione di tale annualità fa riferimento al periodo di attuazione della strategia che, secondo quanto previsto dal punto 6.2 dell'Avviso, non potrà estendersi oltre i 36 mesi dal provvedimento di ammissione a finanziamento.

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.C: Incremento della commercializzazione diretta del pescato
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Pescato direttamente commercializzato dagli operatori via social; utenti complessivi registrati (portale ed app)
Unità di misura	t - N°
Target (2020)	10 - 150
Fonte	Rilevazione diretta dati Imprese coinvolte

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.D: Miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori della
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	N° di imprese della pesca che utilizzeranno l'approdo per le operazioni di imbarco, approvvigionamento e sbarco del pescato
Unità di misura	N°
Target (2020)	25
Fonte	Rilevazione diretta dati imprese

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.D: Miglioramento delle condizioni di lavoro degli operatori della
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	N° di imprese della pesca che utilizzeranno l'approdo per le operazioni di imbarco, approvvigionamento e sbarco del pescato
Unità di misura	N°
Target (2020)	20
Fonte	Rilevazione diretta dati imprese

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.E: Recupero dell'identità locale
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	N° di visitatori registrati annualmente nella struttura
Unità di misura	N°
Target (2020)	2.000
Fonte	Ente gestore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.E: Recupero dell'identità locale
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	N° di visitatori registrati annualmente nella struttura
Unità di misura	N°
Target (2020)	1.500
Fonte	Ente gestore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.F: Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e del
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	N° imprese della piccola pesca coinvolte
Unità di misura	N°
Target (2020)	40
Fonte	soggetto attuatore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.F Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e del
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	N° imprese della piccola pesca coinvolte
Unità di misura	N°
Target (2020)	30
Fonte	soggetto attuatore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.F: Sostegno al rafforzamento dello sviluppo tecnologico e del
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	N° giovani donne e start up formati
Unità di misura	N°
Target (2020)	20

Fonte	test soggetto attuatore
-------	-------------------------

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 1.G: Incremento della domanda dei prodotti ittici dell'area FLAG
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Crescita del fatturato delle imprese ittiche artigianali e agroalimentari; operatori attivi nel mercatino itinerante
Unità di misura	%; N°
Target (2020)	10; 35
Fonte	Soggetto attuatore su dati forniti dalle imprese selezionate

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 2.A: Incremento delle opportunità di integrazione e diversificazione per le aziende del settore crescita integrata del sistema produttivo locale
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Itinerari/percorsi tematici realizzati, Beni materiali e immateriali censiti, azioni di network progettate
Unità di misura	N°
Target (2020)	25; >100; 5
Fonte	Rilevazione diretta soggetto responsabile

Obiettivo specifico 2.A:	Obiettivo specifico 2.A: Incremento delle opportunità di integrazione e diversificazione
Operatori coinvolti dal progetto	
Imprese partecipanti alla rete	Imprese partecipanti alla rete
N°	N°
>120 di cui 15 del settore pesca	>120 di cui almeno 20 del settore pesca
soggetto attuatore	soggetto attuatore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.A: Miglioramento dell'efficienza energetica e abbattimento delle
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Operatori del settore della pesca coinvolti nel partenariato riduzione dei consumi di gasolio

Unità di misura	N°, %
Target (2020)	15; 10%
Fonte	soggetto attuatore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.B: Tutela dell'ecosistema marino dell'area Flag
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Imprese della piccola pesca coinvolte nell'azione
Unità di misura	N°
Target (2020)	32
Fonte	soggetto attuatore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.B: Tutela dell'ecosistema marino dell'area Flag
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Quantità di rifiuti raccolte conferiti
Unità di misura	t
Target (2020)	2
Fonte	soggetto attuatore

Obiettivo specifico	Obiettivo specifico 3.C: Incremento del valore aggiunto trattenuto dagli addetti alla
INDICATORI DI RISULTATO	
Descrizione	Studenti della scuola media formati
Unità di misura	N°
Target (2020)	400
Fonte	soggetto attuatore

*Da compilare per ogni Azione*

Azione	Azione 1.A: Realizzazione di isole ecologiche all'interno dei porti maggiori
--------	--

INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Isole ecologiche realizzate
Unità di misura	N°
Target (2020)	2
Fonte	Rilevazione diretta dati comunali

Azione	Azione 1.B: Realizzazione di zone d'ombra quali spazi di aggregazione e socializzazione per gli operatori della pesca
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Nuovi luoghi di aggregazione su piccola scala realizzati in prossimità dei punti di approdo
Unità di misura	N°
Target (2020)	8
Fonte	Rilevazione diretta dati progettuali

Azione	Azione 1.C: #FISH: realizzazione di infrastrutture informatiche necessarie alla vendita online del pescato
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Realizzazione del portale, realizzazione delle App Consegna e formazione all'uso dei terminali da parte dei soggetti coinvolti; realizzazione del piano promozionale
Unità di misura	N°
Target (2020)	N°1 Portale, N° 2 App; 50 operatori formati, 50 terminali consegnati; 1 piano di promozione
Fonte	Rilevazione diretta

Azione	Azione 1.D.1: Riqualificazione dell'approdo di Acireale
INDICATORI DI REALIZZAZIONE	
Descrizione	Riqualificazione aree di sbarco intervento su piccola scala Area complessiva riqualificata e resa funzionale alle imprese della pesca
Unità di misura	N°; mq
Target (2020)	1; 250
Fonte	Rilevazione diretta; dati progettuali

<i>Azione</i>	Azione 1.D 2: Riqualificazione dell'approdo di Giardini Naxos
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Riqualificazione aree di sbarco intervento su piccola scala. Area complessiva riqualificata e resa funzionale alle imprese della pesca
<i>Unità di misura</i>	N° mq
<i>Target (2020)</i>	1; 200
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta; dati progettuali

<i>Azione</i>	Azione 1.E.1: Riqualificazione del faro di Santa Croce da destinare a museo del mare
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Intervento di riqualificazione su piccola scala. Area complessiva riqualificata interna ed esterna
<i>Unità di misura</i>	N°; mq
<i>Target (2020)</i>	1; 800
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta; dati progettuali

<i>Azione</i>	Azione 1.E.2: Riqualificazione di parte del mercato ittico di Mascali da destinare a museo dei luoghi e delle civiltà marinare
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Intervento di riqualificazione su piccola scala Area complessiva riqualificata interna ed esterna
<i>Unità di misura</i>	1; mq
<i>Target (2020)</i>	1; 350
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta; dati progettuali

<i>Azione</i>	Azione 1.F.1: Realizzazione di una piattaforma di sbarco per la prima lavorazione del pescato
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Output di progetto: Unità di lavorazione, TEST MARKET, Studio di fattibilità, Operatori formati
<i>Unità di misura</i>	N°
<i>Target (2020)</i>	1;1;1; 40
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta soggetto attuatore

<i>Azione</i>	Azione 1.F.2: Costituzione di un gruppo operativo volto ad individuare nuove modalità di commercializzazione prodotto ittico fresco e lavorato in abbinamento con le emergenze ambientali e culturali del territorio
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Output di progetto: ACB, Sistema di tracciabilità validato, operatori formati
<i>Unità di misura</i>	N°
<i>Target (2020)</i>	1;1;30
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta soggetto attuatore

<i>Azione</i>	Azione 1.F.3: Da padre in figlio
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Ciclo di seminari realizzati
<i>Unità di misura</i>	N°
<i>Target (2020)</i>	5
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta soggetto attuatore

<i>Azione</i>	Azione 1.G: Realizzazione e divulgazione del catalogo delle sagre marinare e del mercatino ittico itinerante a km0 dell'area FLAG
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Progetti in materia di: Catalogo delle sagre, Azioni di divulgazione; Luoghi mercatino km 0
<i>Unità di misura</i>	N°
<i>Target (2020)</i>	1;10 ;10
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta soggetto attuatore

<i>Azione</i>	Azione 2.A.1: Progettazione dell'ecomuseo dei borghi della lava
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Output di progetto: Studio di fattibilità; Progetto esecutivo; atlante; piano di marketing; piano promozionale
<i>Unità di misura</i>	N°

Target (2020)	1;1;1;1;1
Fonte	Rilevazione diretta soggetto responsabile

Azione	Azione 2.A.2: Warm welcome: Creazione della rete di accoglienza turistica
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
Descrizione	Output di progetto: Disciplinare di rete, portale web, immagine coordinata, Azioni di sensibilizzazione, insegne di identificazione e materiale illustrativo, eventi/attività promozionali. Progetto innovativo realizzato
Unità di misura	N°
Target (2020)	1;1;1;5; >120; 20.000; 2;1
Fonte	Rilevazione diretta soggetto attuatore

Azione	Azione 3.A: Costituzione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di un progetto pilota volto a testare la validità di dispositivi innovativi per la riduzione delle emissioni ed il miglioramento delle prestazioni dei motori marini tradizionali
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
Descrizione	Apparecchiature validate; Azioni di divulgazione realizzate; Progetto innovativo realizzato
Unità di misura	N°
Target (2020)	12; 2;1
Fonte	Rilevazione diretta soggetto attuatore

Azione	Azione 3.B.1: Marine Litter
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
Descrizione	Quantitativo di rifiuti raccolti e conferiti
Unità di misura	t
Target (2020)	2
Fonte	Rilevazione diretta soggetto attuatore

Azione	Azione 3.B.2: Golfo pulito
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
Descrizione	N° imprese della piccola pesca della pesca coinvolti

<i>Unità di misura</i>	Unità
<i>Target (2020)</i>	>20
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta soggetto attuatore

<i>Azione</i>	Azione 3.C: Azioni di divulgazione verso la cittadinanza finalizzate alla valorizzazione del contesto costiero dell'area FLAG
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	
<i>Descrizione</i>	Numero azioni di sensibilizzazione realizzate
<i>Unità di misura</i>	Unità
<i>Target (2020)</i>	>=10
<i>Fonte</i>	Rilevazione diretta soggetto attuatore

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	
<i>Descrizione</i>	Posti di lavoro mantenuti (ETP)
<i>Unità di misura</i>	N°
<i>Target (2020)</i>	567
<i>Fonte</i>	ISTAT

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	
<i>Descrizione</i>	Posti di lavoro creati (ETP)
<i>Unità di misura</i>	N°
<i>Target (2020)</i>	95
<i>Fonte</i>	ISTAT

<b>INDICATORI DI IMPATTO</b>	
<i>Descrizione</i>	Numero di imprese create
<i>Unità di misura</i>	N°
<i>Target (2020)</i>	30

Fonte	ISTAT; CCIAA; Osservatorio partite IVA
-------	--

INDICATORI DI IMPATTO	
Descrizione	Variazione del valore della produzione
Unità di misura	%
Target (2020)	2
Fonte	ISTAT

## 9 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE HANNO PORTATO ALLA DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

*La peculiarità dello sviluppo locale di tipo partecipativo è l'adozione di un approccio bottom-up. Il presente Capitolo ha lo scopo di descrivere il processo di associazione della comunità locale all'elaborazione della strategia e di specificare le tappe che hanno condotto alla relativa definizione e presentazione.*

*In Allegato alla Strategia potranno essere presentati i verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati ed eventuali materiali predisposti.*

### 9.1 LEZIONI APPRESE (EVENTUALE)

*Indicare la presenza sul territorio di precedenti esperienze in termini di SSL e riportare le "lezioni apprese".*

La strategia appena conclusa (dicembre 2015) nel territorio del Flag, anche se limitatamente alla zona Jonico-Etna, fornisce preziose occasioni di riflessione per ottimizzare l'impatto che questo tipo d'intervento pubblico può esercitare sullo sviluppo locale di una zona costiera.

Sembra opportuno evidenziare, come le misure proposte debbano curare l'integrazione territoriale con altri sistemi (per la zona costiera è fondamentale il rapporto con il sistema Etna) e l'integrazione tra filiere di prodotti di qualità.

In questo contesto, che privilegia il rapporto mare-monti e quello con i sistemi turistici maturi di Taormina e Siracusa, un ruolo di eccellenza può giocare l'enogastronomia a patto di mirare con attenzione all'integrazione culturale ed economica. In ogni ristorante della zona, ad esempio, non possono non trovarsi le etichette dei vini dell'Etna. E' questo la grande lezione appresa: lo sviluppo non può prescindere dalla stretta cooperazione territoriale tra sistemi di prodotto/territorio diversi ma fortemente complementari. Solo in questo modo si potrà proporre l'ampio territorio del nuovo Flag come un prodotto unico ma con mille meravigliose sfaccettature.

### 9.2 DESCRIZIONE DELLE TAPPE PRINCIPALI DELLA PIANIFICAZIONE

*Descrivere gli step principali in cui si è articolato il processo di costruzione del partenariato e di definizione della SSL.*

Nell'azione preparatoria della SSL è stata prevista l'attività di coinvolgimento ed animazione finalizzata all'aggregazione dei territori e la costruzione del partenariato per l'elaborazione della proposta di strategia di tipo partecipativo, formulando un'ipotesi di sviluppo scaturite dalle esigenze, bisogni e potenzialità del territorio. Le modalità e le procedure che hanno portato all'individuazione e al coinvolgimento dei partner sono le medesime utilizzate per il coinvolgimento del territorio per la definizione della strategia. Si è passati poi all'individuazione degli stakeholders partendo dalla ricerca degli addetti nel settore pesca. Sono stati individuati i soggetti operanti nel settore della pesca e trasformazione del prodotto, le associazioni ambientali e gli operatori del comparto turistico. Alla rete di contatti, è stato inviato un modulo da compilare, attraverso il quale è stato possibile acquisire informazioni sui soggetti riguardo l'attività svolta ed eventuali indirizzi cui inviare le informazioni.

### 9.3 COINVOLGIMENTO DEI SOGGETTI CHE COMPONGONO IL PARTENARIATO

*Indicare i soggetti che hanno partecipato al processo e le modalità di coinvolgimento. Specificare il numero e la frequenza degli incontri ed il relativo esito.*

Le attività che sono state programmate ed attuate nei comuni partner, finalizzate alla definizione della Strategia di Sviluppo Locale, hanno previsto incontri, tavoli tecnici e focus group tematici. In tutte le fasi del processo partecipativo, ci si è rivolti ad una rosa di interlocutori ampia, sia in termini di tipologie di soggetti ( imprese, professionisti, funzionari tecnici, istituzioni universitarie e scolastiche, centri di ricerca, associazioni di categoria, associazioni ambientaliste, etc) sia di territorio rappresentato. E' stata creata una mailing-list finalizzata a invitare i portatori di interesse agli eventi e a promuovere il calendario delle attività. Al fine di promuovere gli incontri pubblici è stato realizzato un calendario con tutte le date, il calendario è stato diffuso sul sito dei comuni aderenti e sul sito

ufficiale del GAC ora integrato con nuovi moduli di e-democracy e nella nuova denominazione di FLAG. Si sono svolti sette incontri tematici .

Per ottenere discussioni efficaci ed operative è stato previsto un numero adeguato di partecipanti, con preferenza per i referenti che all'interno delle organizzazioni individuate possedessero delle competenze specifiche nei temi di volta in volta oggetto dell'incontro o che, in esse, ricoprono un ruolo di responsabilità.

Per gli incontri sono stati dapprima individuati e successivamente contattati per l'invito a mezzo telefono o email 991 soggetti, per numero complessivo di partecipanti pari a 160.

Alla fase iniziale di ascolto si è passati al coinvolgimento costruttivo dei partecipanti, finalizzato all'individuazione di elementi utili alla individuazione degli ambiti di intervento della strategia e delle azioni dirette al suo conseguimento.

#### 9.4 COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' LOCALE

*Descrivere le modalità a cui si è fatto ricorso per favorire il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità locale nella definizione della SSL, ad esempio consultazioni on line, forum, laboratori, workshop, barcamp, etc. Specificare il numero, l'oggetto e l'esito delle consultazioni svolte. Indicare inoltre l'eventuale ricorso a strumenti innovativi di coinvolgimento (e-participation, social network, media, etc.).*

A seguito dell'attività di animazione si sono svolti nei territori dei Comuni di Acireale, Aci Castello, Augusta, Catania, Riposto e Giardini Naxos, tre Work Shop sulle nuove strategie di sviluppo per la pesca, trasformazione e commercializzazione dei prodotti ittici, sviluppo settori economici collegati alla pesca.

Sono stati inoltre realizzati un convegno, per la presentazione della strategia di sviluppo del territorio, due Focus Group e un Tavolo tecnico tra gli enti pubblici locali, centri di ricerca e altri operatori di eccellenza.

Tutti gli incontri sono stati preceduti da una presentazione con il supporto di slide illustrative del FLAG, è stata inoltre creata una pagina Web dedicata al FLAG, nell'ambito del sito ufficiale nella quale sono state riportate le attività in corso di svolgimento e realizzata un'apposita sezione open data per raccogliere contributi e suggerimenti sulla strategia da parte delle comunità locali.

Sulla pagina web sono stati resi visionabili e scaricabili le slide ed il calendario inerente l'attività di animazione, le schede per la manifestazione di interesse a partecipare al partenariato, gli ambiti intercettati ed i fabbisogni, che potevano essere oggetto di commenti e integrazioni mediante invio di e-mail. La consultazione della bozza della Strategia di Sviluppo Locale sulla apposita pagina web realizzata dal FLAG per l'invio di commenti e integrazioni.

Il sito è stato predisposto anche per la partecipazione al concorso di idee, per proporre progetti e per raccogliere suggerimenti innovativi di sviluppo.

E' stata creata un'apposita pagina Facebook dedicata al percorso partecipativo di definizione della SSL che si è rilevata uno strumento molto importante, in quanto quasi tutti i post effettuati hanno ottenuto molte visualizzazioni e diverse interazioni. Sono state realizzate le conferenze stampa rivolti ai media locali molto seguiti nella provincia di Catania. Le conferenze stampa sono state principalmente finalizzate a promuovere il percorso di definizione della SSL

#### 9.5 SOSTEGNO PREPARATORIO

	SI	NO
<i>Presentazione della manifestazione di interesse per il finanziamento del sostegno preparatorio</i>	X	

## 10 COMPLEMENTARIETA' DELLA SSL DEFINITA RISPETTO ALLE ALTRE POLITICHE DI SVILUPPO DEL TERRITORIO

*Descrivere la complementarità e l'integrazione con le altre strategie CLLD locali finanziate da altri fondi SIE nonché le sinergie con altre strategie di sviluppo locale/progetti finanziati da fondi europei e/o altre risorse pubbliche.*

*Testo, massimo 2,000 caratteri*

In una visione di insieme, la strategia si integra e si rafforza, in un feedback diretto, con quelle dei Gruppi di Azione Locale operanti nelle Terre di Aci e con il GAL Taormina Etna;

Le strategie dei Gal, che attualmente sono in fase di definizione, prevedono tra le direttrici progettuali principali:

- 1) l'introduzione di innovazione nei processi produttivi e gestionali delle imprese;
- 2) la valorizzazione delle risorse umane ed il capitale sociale dei sistemi locali, promuovendo reti di cooperazione tra i prestigiosi Centri di Ricerca e le Università ed il sistema produttivo, al fine di far emergere le "Conoscenze nascoste" detenute dalle prime e utilizzarle per innovare le aziende
- 3) Promuovere il turismo sostenibile, riorientando le attività a canoni di qualità e rispetto ambientale, a partire dalla cultura dell'accoglienza e dell'etica della destinazione
- 4) Promuovere il territorio attraverso azioni di marketing integrate e ricerca di nuovi e attrattivi itinerari.
- 5) Lo sviluppo e l'innovazione delle filiere produttive, anche diversificando la propria attività,
- 6) Lo sviluppo delle qualità sociale del territorio, incrementando i servizi (infrastrutture) destinati alla popolazione;
- 7) La Ricerca di nuove relazioni esterne al territorio, al fine di promuovere all'estero il prodotto territorio.

La presente strategia è quindi perfettamente coerente con le altre progettualità presentate in altri fondi SIE (FEASR e FESR) nello sforzo congiunto di creare nuova occupazione, maggiori servizi ed infrastrutture per la cittadinanza, ed innovare nel rispetto ambientale e sociale. Essa si integra anche con la strategia che la vasta area metropolitana sta mettendo in atto nell'ambito delle risorse previste dal **PON Metro**. Nelle azioni che riguardano l'innovazione e la tutela ambientale. Gli enti locali interessati dalle strategie in un'ottica di governance innovativa prevedono di collaborare in rete per il miglioramento dell'efficienza degli strumenti finanziari.

## 11 PIANO FINANZIARIO

Nel presente Capitolo si chiede di indicare l'importo finanziario richiesto per l'attuazione della SSL e la relativa allocazione sia per le tipologie di costo di cui all'art. 35 del Reg. (UE) n. 1303/2013, sia per ciascuna delle azioni incluse nel PdA di cui al Capitolo 7, sia e per annualità.

### 11.1 PIANO FINANZIARIO PER TIPOLOGIA DI COSTO

Tipologie di costo	Spesa Totale	Contributo pubblico*		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
a) Sostegno preparatorio	15.000	15.000	0,60%				
b) Esecuzione delle operazioni	2.125.000	2.125.000	84,51%				
c) Costi di esercizio connessi alla gestione**	299.500	299.500	11,91%				
d) Costi di Animazione**	75.000	75.000	2,98%				
<b>TOTALE</b>	<b>2.514.500</b>	<b>2.514.500</b>	<b>100,00%</b>				

\* Il Contributo pubblico, al netto del sostegno preparatorio, deve essere ricompreso tra 2.000.000 e 2.499.000 euro ad eccezione delle strategie presentate esclusivamente da comuni delle isole minori per le quali la soglia minima di € 2.000.000 è ridotta ad € 1.500.000.

\*\* il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione per ciascuna strategia, non deve superare il 15 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b), c), e d). Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle lettere b), c) e d) rendicontati e ritenuti ammissibili.

### 11.2 DETERMINAZIONE DEI MASSIMALI DEL PIANO FINANZIARIO IN RELAZIONE AI PARAMETRI DI CUI AL PUNTO 9 DELL'AVVISO

Parametro	Valore unitario	N.	Importo
Popolazione residente nell'area individuata dalla strategia	€ 5,55 per abitante	n.150.000 Max.	€ 832.500
Numero imbarcazioni di piccola pesca costiera <sup>7</sup> presenti nell'area individuata dalla strategia	€ 5.555 per imbarcazione	n. 125 max	€ 833.250
Km di costa	€ 6.666 per km di costa	Km 125 max	€ 833.250
<b>TOTALE QUADRO FINANZIARIO STRATEGIA (al netto del sostegno preparatorio)</b>			<b>2.499.000,00</b>

<sup>7</sup> barche inferiori a 12 metri di lunghezza e che utilizzano sistemi da strascico individuate nel "fleet register" in allegato 8.

### 11.3 SOSTEGNO PREPARATORIO (LETT.A)

Da compilare SOLO in caso di avvenuta presentazione della manifestazione di interesse per la richiesta del sostegno.

Costi	Spesa Totale*
<i>Iniziativa di formazione e informazione rivolte alle parti interessate locali</i>	4.650
<i>Studi dell'area interessata</i>	
<i>Progettazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, incluse consulenze e azioni legate alla consultazione delle parti interessate ai fini della preparazione della strategia</i>	9.450
<i>Spese amministrative (costi operativi e per il personale) di un'organizzazione che si candida al sostegno preparatorio nel corso della fase di preparazione</i>	
<i>Spese relative al sostegno a piccoli progetti pilota</i>	
<b>TOTALE</b>	<b>15.000</b>

\* Il totale del contributo pubblico per il sostegno preparatorio non può superare € 15.000.

### 11.4 ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI (LETT.B)

Azioni	Spesa Totale	Contributo pubblico		Finanziamenti privati		Altri finanz. pubblici	
		Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale	Euro	% su spesa totale
<i>Realizzazione di isole ecologiche all'interno dei porti maggiori</i>	200.000	200.000	9,41%				
<i>Realizzazione di zone d'ombra quali spazi di aggregazione e socializzazione per gli operatori della pesca</i>	480.000	480.000	22,59%				
<i>#FISH: realizzazione di infrastrutture informatiche necessarie alla vendita online del pescato</i>	80.000	80.000	3,76%				
<i>Riqualificazione dell'approdo di Acireale</i>	160.000	160.000	7,53%				
<i>Riqualificazione dell'approdo di Giardini Naxos</i>	105.000	105.000	4,94%				
<i>Riqualificazione del faro di Santa Croce da destinare a museo del mare</i>	130.000	130.000	6,12%				
<i>Riqualificazione di parte del mercato ittico di Mascali da destinare a museo dei luoghi e delle civiltà marinare</i>	55.000	55.000	2,59%				

Realizzazione di una piattaforma di sbarco per la prima lavorazione del pescato	105.000	105.000	4,94%				
Costituzione di un gruppo operativo volto ad individuare nuove modalità di commercializzazione prodotto	120.000	120.000	5,65%				
Da padre in figlio	30.000	30.000	1,41%				
Azioni di promozione territoriale del pescato dell'area FLAG	90.000	90.000	4,24%				
Progettazione dell'ecomuseo dei borghi della lava	210.000	210.000	9,88%				
Warm welcome: Creazione della rete di accoglienza turistica	110.000	110.000	5,18%				
Costituzione di un partenariato finalizzato alla realizzazione di un progetto pilota volto a testare la validità di dispositivi	80.000	80.000	3,76%				
Marine Litter	80.000	80.000	3,76%				
Golfo pulito	30.000	30.000	1,41%				
Azioni di divulgazione verso la cittadinanza finalizzate alla valorizzazione del contesto costiero dell'area FLAG	60.000	60.000	2,82%				
<b>TOTALE</b>	<b>2.125.000</b>	<b>2.125.000</b>	<b>100,00%</b>				

#### 11.5 COSTI DI ESERCIZIO CONNESSI ALLA GESTIONE E DI ANIMAZIONE (LETT. C / D)

Costi		Spesa Totale*
Costi di esercizio connessi alla gestione	costi operativi	45.000
	costi per il personale	240.000
	costi di formazione	500
	costi relativi alle pubbliche relazioni	1.000
	costi finanziari	500
	costi connessi alla sorveglianza e alla valutazione	1.200
	<b>SUB-TOTALE</b>	<b>299.000</b>
Animazione		<b>75.000</b>
	<b>TOTALE</b>	<b>374.000</b>
	<b>% su Totale della Strategia*</b>	<b>14,97%</b>

\* il valore totale del sostegno per i costi di esercizio e animazione, per ciascuna strategia, non deve superare il 15 % della spesa pubblica complessiva di cui alle lettere b), c), e d) del precedente punto 11.1. Tale limite deve essere soddisfatto anche al termine della fase di attuazione e sarà calcolato sulla base dei costi di cui alle suddette lettere b), c) e d) rendicontati e ritenuti ammissibili.

#### 11.6 PIANO FINANZIARIO PER ANNUALITÀ

Anno	Spesa Totale *
2016	0
2017	545.000
2018	1.490.000
2019	464.500
2020	0
<b>TOTALE</b>	<b>2.499.500</b>

\* Ad esclusione del sostegno preparatorio

#### 11.7 MOBILITAZIONE RISORSE PRIVATE

Se del caso, riepilogare le azioni e le modalità operative previste per favorire la mobilitazione di risorse private al fine di generare un effetto di leva finanziaria delle risorse pubbliche impiegate.

Testo, massimo 2.000 caratteri

La Commissione Europea nel "Piano di Investimenti per l'Europa" ha ribadito la necessità di far ricorso a strumenti finanziari innovativi al fine di attivare il meccanismo del **moltiplicatore finanziario**. Gli strumenti finanziari innovativi includono una vasta gamma di strumenti di condivisione del rischio. Poiché nel ns. contesto non è stato possibile trovare una singola impresa interessata ad investire in operazioni cofinanziate, il FLAG opererà in tal senso. In altri termini, si creerà un **mini fondo garanzia** con le risorse dei partner e in collaborazione con una banca, che verrà selezionata secondo le modalità dell'evidenza pubblica, si costituirà un plafond di risorse da destinare alle micro-attività cofinanziate dall'UE e per il capitale mancante, funzionante come un micro fondo di rotazione. In tal senso, la banca ritenendosi garantita dal plafond per micro prestiti, consentirà di attivare un effetto moltiplicatore delle risorse U.E.

## 12 MODALITA' DI GESTIONE

### 12.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

*Descrivere come il funzionamento o la gestione/amministrazione sono di fatto organizzati, evidenziando la disponibilità di risorse tecniche, logistiche ed organizzative atte a garantire il rispetto e l'efficienza delle funzioni da svolgere.*

*Specificare il numero delle risorse umane impiegate (ETP) e l'organizzazione interna ed indicare le strutture di governance/operative previste (CdA, Comitato di selezione, Forum di consultazione, etc.).*

*Specificare la ripartizione di ruoli, responsabilità, funzioni e compiti nell'ambito della struttura comune (nel caso di identificazione di una struttura giuridica comune ai sensi dell'34 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2103) ovvero tra i partners e tra questi ed il capofila (nel caso di non identificazione di una struttura giuridica comune).*

*Se pertinente, specificare se e quali partner hanno un ruolo operativo nell'attuazione e gestione delle strategie e quali sono le relative responsabilità.*

*Mettere in evidenza la sostenibilità amministrativa della struttura organizzativa gestionale per tutta la durata del periodo di attuazione della strategia, evidenziando la disponibilità di risorse finanziarie diverse dal FEAMP e la relativa durata temporale.*

*Includere un organigramma.*

*Il Flag è una società cooperative consortile a responsabilità limitata il cui funzionamento è regolato oltre che dal Codice Civile anche dallo Statuto e dai tre regolamenti adottati: R. Interno, R degli acquisti in economia, R. per la selezione di risorse professionali esterne.*

*La Governance è articolata su tre livelli e le competenze di ciascuno di essi sono disciplinate dallo Statuto:*

*Assemblea dei Soc art. 11*

*Consiglio di Amministrazione, art. 16*

*Presidente del Consiglio di Amministrazione., art. 18*

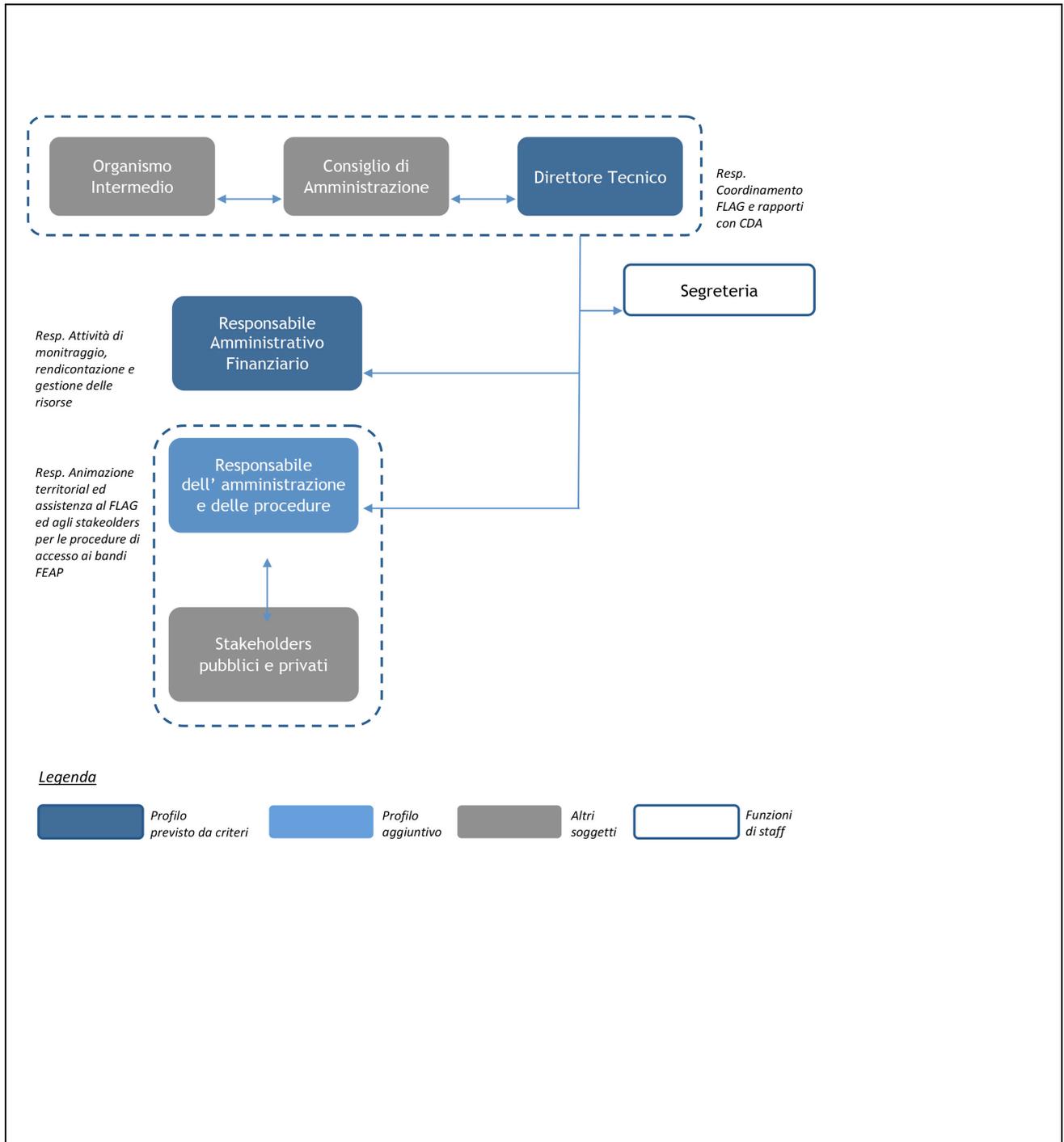
*Esiste anche un organo di staff: il Comitato tecnico di raccordo programmatico funzionale ed operativo tra il PSL del G.A.C. ed i Piani di Sviluppo Integrati nonché con gli altri strumenti di programmazione agenti sul territorio di competenza del G.A.C.. art. 11 c.1*

*La società ha sede legale presso la sede del Comune di Acicastello in via Dante, 28. Negli stessi locali dispone di una sede operativa attrezzata con tavolo riunioni e quattro postazioni di lavoro dotate tutte di PC e stampante condivisa.*

*Gli arredi (armadi e sedie) sono funzionali alle necessità della struttura. La sede è funzionale ed atta*

*La società avrà uno staff di personale formato dal Direttore, dal Responsabile Amministrativo finanziario e dal Responsabile dell'animazione e delle procedure. Ci sarà una segreteria a supporto. I compiti di ciascuna figura sono descritti al punto 12.2*

*Le relazioni tra i membri dello staff, di costoro con la struttura decisionale e con l'organismo Intermedio sono descritti nel seguente organigramma.*



## 12.2 RISORSE PROFESSIONALI

Al fine di verificare l'adeguatezza, in termini qualitativi e quantitativi, delle risorse umane per la gestione delle attività previste, elencare le figure professionali disponibili, evidenziando il relativo livello di esperienza e di competenza nelle materie coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

N.	Ruolo		Descrizione Profilo	Compiti
1	<b>Direttore</b>	<b>Figura minima</b> Esperienza professionale di almeno 10 anni di cui almeno 5 con funzioni di direzione	Almeno due dei seguenti requisiti: Laurea in discipline economico/giuridiche Diploma di master	1. organizzazione, supervisione e direzione funzionale della struttura tecnica del FLAG; 2. perseguimento degli obiettivi generali e specifici

		<p>e coordinamento. Risorsa interna o esterna</p>	<p>Esperienza nella direzione di un FLAG/GAL; Esperienza nelle attività di gestione di un FLAG/GAL; - Esperienza professionale superiore a 10 anni. - Esperienza con funzioni di direzione superiore a 5 anni</p>	<p>della SSL; 3. verifica e controllo le fasi di attuazione della SSL; 4. tenuta dei rapporti con il territorio del FLAG, con il Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, Ministeri competenti, Autorità di Gestione del P.O. FEP, CE 5. verifica delle modalità di attuazione, informazione e comunicazione della SSL; 6. partecipazione a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere tecnico della SSL; 7. realizzazione delle attività a gestione diretta del FLAG, in conformità al contenuto della SSL; 8. formulazione di proposte all'Organo decisionale del FLAG sugli atti deliberativi per il raggiungimento degli obiettivi della SSL; 9. attuazione degli interventi individuati dalla strategia della SSL, implementazione dei processi di sviluppo locale in atto, rafforzamento delle buone pratiche consolidate e concorso all'elaborazione e realizzazione di ogni azione utile a promuovere uno sviluppo durevole dell'area costiera 10 elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni della SSL 11. implementazione e/o partecipazione attiva alle reti ed ai progetti di cooperazione con altre aree sia a livello interregionale che transnazionale; 12. contributo all'attuazione di un sistema complesso di governance territoriale.</p>
2	<p><b>Responsabile Amministrativo Finanziario</b></p>	<p><b>Figura minima:</b> Esperienza professionale di almeno 5 anni nella gestione dei Fondi Comunitari, in</p>	<p><b>Almeno due dei seguenti requisiti:</b> - Esperienza nelle attività di gestione amministrativa e</p>	<p>1. tenuta e redazione dei libri contabili, fiscali e del lavoro bilancio di esercizio; 2. genesi, definizione, evoluzione di tutti rapporti di</p>

		<p><i>attività di gestione, monitoraggio, rendicontazione.</i></p> <p><i>Risorsa interna o esterna</i></p>	<p><i>finanziaria di un FLAG/GAL;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza professionale superiore a 15 anni;</li> <li>- Diploma di Master;</li> <li>- Diploma di Laurea in economia e commercio o scienze politiche vecchio ordinamento o laurea triennale o specializzazione biennale</li> </ul> <p><i>Abilitazione ed iscrizione all'albo dei dottori commercialisti</i></p>	<p><i>lavoro del GAC;:</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>3. <i>elaborazione e predisposizione delle dichiarazioni tributarie e cura degli ulteriori adempimenti tributari;</i></li> <li>4. <i>rilascio di eventuali visti di conformità, asseverazione ai fini degli studi di settore e certificazione tributaria</i></li> <li>5. <i>deposito per l'iscrizione presso enti pubblici o privati di atti e documenti per i quali sia previsto l'utilizzo della firma digitale,</i></li> <li>6. <i>assistenza e rappresentanza della società nelle vertenze extragiudiziali (conciliazioni e arbitrati) derivanti dai rapporti di lavoro dipendente e autonomo</i></li> <li>7. <i>gestione delle attività amministrative e di rendicontazione della SSL al Dipartimento Pesca, mediante la elaborazione della documentazione contabile ed amministrativa;</i></li> <li>8. <i>organizzazione delle attività di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale della SSL,</i></li> <li>9. <i>supporto al Direttore nell'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni della SSL;</i></li> <li>10. <i>verifica della correttezza e completezza dell'istruttoria amministrativa e finanziaria dei progetti afferenti ai vari bandi emanati dal FLAG al fine di provvedere alla liquidazione delle spese;</i></li> <li>11. <i>predisposizione dell'ODG delle sedute di CDA e di Assemblea dei soci cura della verbalizzazione delle sedute di CDA e di Assemblea dei soci;</i></li> <li>12. <i>collaborazione alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione della SSL e alle attività a supporto degli Organi del FLAG (Consiglio e Assemblea);</i></li> </ol>
--	--	--	--	---

				<p>13. partecipazione a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo;</p> <p>14. organizzazione dell'archivio cartaceo ed informatico;</p> <p>15. implementazione del Sistema Italiano della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA)</p>
3	<p><b>Responsabile dell'animazione e delle procedure</b></p>	<p>Risorsa interna o esterna</p>	<p><b>Almeno due dei seguenti requisiti:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Esperienza professionale superiore a 5 anni;</li> <li>- Diploma di Master;</li> <li>- Diploma di Laurea o laurea triennale con specializzazione biennale nella gestione dei Fondi Comunitari, in attività di animazione, gestione, valutazione e monitoraggio, accompagnamento dei beneficiari;</li> </ul>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. gestione delle attività di animazione e di realizzazione della SSL, mediante la presentazione delle misure del FLAG alle varie categorie di destinatari e della documentazione amministrativa da produrre per la partecipazione;</li> <li>2. organizzazione di eventi ed incontri per un'attività di animazione continua sul territorio dei diversi interventi del FLAG;</li> <li>3. cura dell'aggiornamento del sito internet del FLAG rispetto agli avvisi, ai bandi, ed in generale cura della informazione sull'attività del FLAG sul web anche attraverso i social network;</li> <li>4. supporto al Direttore nell'elaborazione di eventuali varianti/rimodulazioni della SSL;</li> <li>5. predisposizione degli atti di gara per le procedure di acquisto di beni e servizi del FLAG e della verifica dei requisiti delle ditte aggiudicatarie;</li> <li>6. attuazione delle diverse disposizioni Anac per il corretto svolgimento delle procedure di gara;</li> <li>7. controllo sull'attuazione dei contratti da parte delle imprese aggiudicatarie e predisposizione verbali di collaudo;</li> <li>8. collaborazione alle attività di segreteria necessarie per l'attuazione della SSL e alle attività a supporto degli Organi del FLAG (Consiglio e Assemblea);</li> <li>9. partecipazione a riunioni e trasferte per l'esame e la risoluzione di problematiche di carattere amministrativo e giuridico;</li> <li>10. verifica della conformità amministrativa di tutti gli interventi previsti nella SSL (interventi a titolarità se il beneficiario finale è il FLAG e a regia nel caso i beneficiari sono soggetti esterni al FLAG);</li> <li>11. organizzazione e gestione di tutti gli adempimenti del FLAG relativi all'applicazione della normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione;</li> <li>12. acquisizione della necessaria documentazione antimafia relativa ai componenti del CDA del FLAG ove richiesta dalla Regione</li> </ol>

4	<b>Segreteria</b>	Risorsa interna	Diploma di scuola media superiore Risorsa distaccata dal un comune socio	La segreteria svolge compiti archiviazione della posta entrata e uscita; Fascicolazione delle pratiche; Reception telefonica
---	-------------------	-----------------	---	--

### 12.3 DISTRIBUZIONE DELLE FUNZIONI

Specificare la distribuzione delle funzioni di cui all'art. 34.3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 tra le figure professionali e/o le strutture previste.

Descrivere, per ciascuna funzione, la disponibilità di risorse tecniche (ad es. procedure già sperimentate ed implementate, best practices), logistiche (ad es. sedi operative, sale riunioni) ed organizzative (ad es. unità operative dedite ad attività amministrative, legali, contabili) sufficienti a garantire il rispetto delle funzioni ex art. 34(3) del Reg. 1303/2013, nonché eventuali risorse aggiuntive che saranno disponibili nella fase di attuazione della strategia

Num.	Funzioni previste da Art. 34 (3) del Reg. (UE) 1303/2013	Soggetti responsabili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative disponibili	Risorse tecniche, logistiche ed organizzative che saranno disponibili in fase di attuazione
1	Rafforzare le capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni anche stimolando la capacità di gestione dei progetti	CDA Direttore Responsabile animazione	Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Sito internet	Progetto di comunicazione specifico
2	Elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione che evitino i conflitti di interesse e che garantiscano che almeno il 50% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta	Assemblea dei soci CDA Direttore Responsabile Amministrativo e finanziario	Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Sito internet	Revisione regolamento interno con focalizzazione sui conflitti di interesse;
3	Garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e del target di tale strategia	CDA Direttore Responsabile Amministrativo e finanziario	Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet	Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet
4	Preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei	CDA Direttore Responsabile Amministrativo e finanziario	Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web	Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili

	<i>criteri di selezione</i>	<i>Responsabile animazione e procedure</i>	<i>Sito internet</i>	<i>Connessioni web Sito internet</i>
5	<i>Ricevere e valutare le domande di sostegno</i>	<i>CDA Direttore Responsabile Amministrativo e finanziario Responsabile animazione e procedure Commissioni di valutazione</i>	<i>Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet</i>	<i>Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet</i>
6	<i>Selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione</i>	<i>CDA Direttore Responsabile Amministrativo e finanziario Responsabile animazione e procedure</i>	<i>Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet</i>	<i>Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet</i>
7	<i>Verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia</i>	<i>CDA Direttore Responsabile Amministrativo e finanziario Responsabile animazione e procedure</i>	<i>Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet</i>	<i>Sede del GAC ed attrezzature tecnologiche esistenti; Arredi e mobili Connessioni web Sito internet</i>

#### 12.4 PROCEDURE DECISIONALI

*Descrivere le procedure decisionali specificando le modalità per garantire la trasparenza ed evitare il conflitto di interessi.*

*E' possibile inserire figure e rappresentazioni dei flussi decisionali.*

*Le procedure decisionali del Flag sono relative all'attuazione del PSL se approvato.*

*Esse sono disciplinate dallo statuto del Flag e prevedono che la gestione sia affidata ad un consiglio di amministrazione composto da 11 membri che rappresentano in maniera paritetica la componente pubblica, la componente pesca e la componente commercializzazione del pescato.*

*Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti e per la validità delle sedute occorre che siano presenti almeno i sei undicesimi dei consiglieri. Le delibere del consiglio amministrazione sono pubblicate sul sito Internet del Flag. L'assemblea dei soci controlla l'operato del consiglio amministrazione in un momento particolarmente significativo che è quello dell'approvazione del bilancio di esercizio. Ogni singolo socio ha poteri di ispezione e controllo sugli atti del CDA. L'assemblea svolge anche compiti l'indirizzo generale e nomina o revoca gli amministratori.*

*Il Flag è dotato di tre regolamenti: regolamento interno, regolamento per gli acquisti in economia, regolamento per la sezione del personale esterno.*

*Il Regolamento interno verrà modificato contenendo il registro degli interessi che eviterà l'insorgere di conflitti d'interesse tra i componenti del consiglio di amministrazione e i vari beneficiari o destinatari delle misure del PSL.*

*L'attuazione del PSL è demandato all'attività del direttore, del responsabile amministrativo finanziario e del responsabile dell'animazione e delle procedure. Il Direttore in particolare ha il compito di proporre al consiglio di amministrazione eventuali correzioni alla strategia di sviluppo locale in presenza di economie di spesa, di eventuali risorse aggiuntive disponibili presso il Dipartimento pesca, dell'opportunità di accedere a risorse a valere su altri avvisi pubblici.*

## 12.5 PROCEDURE PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

*Descrivere le eventuali procedure attivate dal FLAG per la selezione delle operazioni*

*Per l'attuazione delle diverse azioni prevista dal PSL, ed in generale, per l'acquisto dei beni servizi necessari per il funzionamento del Flag, il consiglio di amministrazione procederà alla attuazione di procedure selettive di evidenza pubblica. Per quanto riguarda l'acquisto di beni servizi fino a € 40.000, il Flag ha adottato un proprio regolamento sugli acquisti in economia che prevede il confronto di almeno tre preventivi. Sotto i € 10.000 il regolamento consente l'affidamento diretto. Il regolamento in questione, adottato ai sensi dell'articolo 125 del D.lgs 163/2006, sarà aggiornato in base alle nuove disposizioni del D. L Gs 50/2016 norma che, in ogni caso, prevede la regolamentazione sotto soglia degli acquisti in economia.*

*Per gli importi superiori verranno utilizzate le procedure selettive previste dal D.Lgs 50/2016;*

*Per quanto riguarda la selezione di figure di consulenti esterni che fossero necessari per l'attuazione delle azioni previste dal PSL, verrà utilizzato il regolamento per l'affidamento degli incarichi esterni. Per quanto riguarda la realizzazione di lavori nei territori nei comuni interessati dalle azioni del PSL, verrà acquisita formalmente da parte del Comune la disponibilità del bene su cui effettuare gli interventi.*

## 13 COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

*Descrivere le attività di comunicazione e animazione differenziate per i diversi gruppi target (beneficiari potenziali ed effettivi, stakeholders, comunità locale, etc.), specificando obiettivi, modalità e strumenti, anche innovativi, facendo riferimento alle diverse fasi di attuazione delle SSL (ad es. selezione, implementazione, sorveglianza e valutazione).*

### 13.1 STRATEGIA DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

*Testo, massimo 4.000 caratteri*

*In fase di attuazione il responsabile dell'Ufficio stampa redigerà un efficace Piano di Comunicazione del FLAG, con i seguenti obiettivi:*

- *massima Informazione e sensibilizzazione*
- *Trasparenza*
- *Visibilità*
- *Risultati (disseminazione)*
- *Massimo coinvolgimento dei soggetti e delle collettività locali*
- *Condivisione e scambio di conoscenze ed esperienze a livello locale, regionale, nazionale ed europeo*

*Il Piano di Comunicazione che farà da base e supporto necessario a tutte le azioni di animazione e che a sua volta accompagnerà la Strategia di Sviluppo Locale evidenzierà in tutti i supporti e i materiali prodotti:*

- *il logo di riconoscimento del FLAG*
- *il logo della Regione Sicilia e la bandiera europea conformemente alle specifiche grafiche in vigore;*
- *il logo FEAMP.*

*Loghi e identificativi Istituzionali sono necessari per mantenere la coerenza informativa dei diversi messaggi e strumenti di comunicazione, vanno quindi obbligatoriamente utilizzati per tutte le comunicazioni esterne del FLAG e da tutti gli altri soggetti a qualsiasi titolo beneficiari di finanziamenti afferenti al FEAMP.*

*Nel rispetto del metodo CLLD l'attività di animazione proposta dal FLAG sarà svolta con un approccio integrato stimolando la creazione di "reti" per collegare persone, imprese, centri di ricerca, enti pubblici e privati, per mettere a reddito esperienze e conoscenze.*

*Si prevede l'organizzazione di un Ufficio di orientamento e assistenza alle imprese e la costituzione di Tavolo di Concertazione tecnico permanente composto dai comunicatori/progettisti/animatori del Flag e dai referenti di tutte le organizzazioni di categoria del territorio, al fine di attivare immediatamente il processo bidirezionale di reciproco scambio di informazioni, supportato da opportuni strumenti informatici e metodologie di comunicazione.*

*Per le attività di informazione e comunicazione ad ampio spettro, ossia quelle che riguardano tutta la collettività come per es. sensibilizzare i beneficiari o comunicare l'avvio delle attività di sensibilizzazione e animazione del FLAG o rendere noti i risultati raggiunti, l'Ufficio Stampa utilizzerà l'acquisto di redazionali media (stampa, tv, web) conferenze stampa, che per definizione riescono a raggiungere una vasta platea con l'obiettivo di informare almeno 200.000 persone (in effetti l'audience delle TV locali si aggira attorno a tale valore medio). L'ufficio stampa lavorerà costantemente, con il supporto del sito web del FLAG, già funzionante, che verrà costantemente aggiornato sia con le attività di gestione interne del FLAG (pubblicazione di verbali di assemblea; delibere, bandi avvisi ecc..) al fine di garantire la trasparenza, sia per le attività esterne. Il sito è predisposto con link utili di rinvio sulle politiche della pesca regionali e nazionali. Verranno utilizzati anche i social network che rivestono un ruolo determinate nella diffusione delle informazioni (Facebook e Twitter). Per le attività di animazione indirizzate agli Stakeholders si prevede di realizzare dei Focus Group e Work Shop formativi ed informativi.*

*Per il supporto alle imprese, si prevede di costituire uno sportello di orientamento itinerante che sarà presente per sei mesi l'anno, nei sei comuni più popolosi e con maggior numero di imbarcazioni da pesca. Ciò consentirà di avvicinare il FLAG sul territorio ed abbattere le distanze di una sede lontana. La regia dell'animazione sul territorio sarà affidata ad un esperto che dovrà stimolare la costituzione di reti anche intercomunali e multisettoriali.*

13.2 PIANO DI COMUNICAZIONE E ANIMAZIONE

Presentare una bozza indicativa di piano di comunicazione e animazione compilando la tabella seguente

Area di attività	Obiettivi di comunicazione	Gruppo target	Attività	Intervallo di tempo	Canale/Strumento
Ad es. Comunicazioni web	Favorire l'accesso rapido e trasparente e alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023	Sito web esistente/pagina web su portale regionale/provinciale/comunale
Comunicazioni web	Favorire l'accesso rapido e trasparente e alle informazioni relative alla SSL	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Realizzazione/implementazione /aggiornamento del sito web del FLAG la Riviera Etna della lava e dei Ciclopi.	1 mese per la realizzazione e implementazione/aggiornamento continuo fino al 2023	Sito web esistente
Ufficio stampa	Informare e comunicare e ad almeno 200.000 persone	Beneficiari Comunità locale Opinione pubblica	Preparare comunicati, articoli di giornale, interviste dossier,	quando richiesto dalle attività del FLAG e comunque almeno un articolo a settimana	Stampa, TV, Sito Web, facebook
Convegni e seminari	Raggiungere almeno 500 interessati	stakeholders	Organizzazione di seminari e convegni informativi specialistici	Almeno 1 l'anno	Relatori nel campo scientifico e della pesca Sala convegni
Focus group	Raggiungere almeno 150 operatori	Piccole e medie imprese	Organizzazione di incontri, per stimolare la costituzione di reti di sviluppo	3 l'anno	Risorse umane qualificate
Sportello orientamento imprese	Essere presente in 6 territori	Giovani, donne, disoccupati, PMI	Incontri personalizzati, consulenza e orientamento al lavoro	Per sei mesi a rotazione sui sei comuni principali	Risorse umane qualificate
Partecipazione a Fiere e manifestazioni	Essere presente nelle principali fiere di interesse	popolazione	Attività di promozione del territorio	Almeno una manifestazione l'anno	Brochure, dvd, spot pubblicitari, manifesti; folder ecc.

## 14 MONITORAGGIO, REVISIONE E VALUTAZIONE

*Nella fase di attuazione, ciascuna Strategia dovrà essere opportunamente monitorata, rivista e valutata. Si chiede quindi di fornire la descrizione delle modalità che saranno assicurate per verificare l'andamento dell'attuazione ed adeguare conseguentemente in itinere gli obiettivi e le attività previste.*

### 14.1 MONITORAGGIO

*Descrivere le modalità con cui sarà garantito il monitoraggio.*

*Testo massimo 2,000 caratteri*

Il FLAG si impegna a redigere un Piano di monitoraggio e valutazione correlato a quello del PO-FEAMP 2014/2020 e nello specifico per la **Priorità 4** con l'obiettivo di garantire la realizzazione di una serie di attività tali da ottenere le informazioni necessarie a misurare l'attuazione e gli impatti della propria strategia.

Il Piano prevede:

- il monitoraggio ex-ante, in itinere, ed ex post. Il monitoraggio ex- ante fotografa la situazione di partenza, in itinere esamina l'andamento del PdA rispetto ai suoi obiettivi mediante indicatori di risultato e di impatto, eventualmente suggerendo modifiche che ne migliorino la qualità e l'attuazione. Analizza inoltre l'efficacia dell'attuazione ed esamina il conseguimento dei target del PdA. Il monitoraggio ex-post registra i risultati ottenuti. Al tal fine sono previste relazioni annuali.
- le relazione di valutazione di metà percorso e la valutazione ex-post a fine programmazione con lo scopo di valutare gli impatti a lungo termine e analizzare il grado di utilizzazione delle risorse, nonché l'efficacia e l'efficienza della programmazione.

Ad integrazione del sistema di monitoraggio della regione si prevede di utilizzare un software applicativo aggiuntivo progettato per la gestione, acquisizione, archiviazione, gestione e visualizzazione dati, finalizzato al monitoraggio procedurale, fisico e finanziario dei progetti ripartiti per singolo intervento, azione e obiettivo. (il costo per la progettazione del software saranno imputati ai costi di gestione). Esso includerà anche indicatori non previsti dal sistema informatico regionale, al fine di avere una reportistica sempre aggiornata.

Metodologia di monitoraggio:

- realizzazione di schede su specifici indicatori, da compilare per ogni operazione sia alla fine dell'istruttoria, sia in itinere che finale. I dati alimenteranno una specifica "banca dati" dei progetti da cui sarà possibile ricavare all'occorrenza la quantificazione degli indicatori specifici.

## 14.2 REVISIONE

*Descrivere le modalità con cui sarà realizzata la revisione della Strategia (entro giugno 2018).*

*Testo massimo 2,000 caratteri*

La struttura di gestione del FLAG prevede un ufficio amministrativo finanziario diretto dal un Responsabile Amministrativo con almeno 10 anni di esperienza. Attraverso l'utilizzo di software specifici si garantisce una contabilità separata per ciascuna operazione, azione e obiettivo. Si prevede un conto dedicato del FLAG con dei sotto conti per la trasparenza delle operazioni relative ai singoli interventi. Una corretta tenuta contabile facilita la rendicontazione delle operazioni e le operazioni di controllo e revisioni.

Le revisioni verranno affidate ad un soggetto o società esterna al Flag, abilitata e con esperienza nella revisione della spesa pubblica, individuato attraverso procedure di evidenza pubblica o secondo le indicazioni dell'Autorità di gestione. Pertanto, verrà garantita la divisione delle funzioni e l'indipendenza tra il controllore ed il controllato. La revisione sarà necessaria per ogni avanzamento della spesa e comporterà un controllo su tutta la documentazione contabile.

## 14.1 VALUTAZIONE

*Descrivere le modalità e la tempistica con cui saranno assicurate le attività di valutazione, evidenziando altresì le azioni volte a favorire il coinvolgimento della comunità locale.*

*Testo massimo 2,000 caratteri*

*Valutare significa sviluppare un processo per esaminare in maniera esaustiva, critica e oggettiva l'adeguatezza degli obiettivi e la qualità delle azioni compiute in relazione ai risultati ottenuti, agli effetti provocati e ai bisogni che ci si prefigge di soddisfare. Particolare attenzione sarà posta alla valutazione dell'efficacia del Piano nel raggiungere i traguardi in termine di rispetto del cronoprogramma, dell'efficienza finanziaria. L'attuazione del Piano di monitoraggio e la valutazione richiede, in ogni caso, una definizione di un calendario di massima per assicurare la disponibilità dei risultati secondo date predefinite, anche a ragione della complessità del sistema di monitoraggio e valutazione previsto dall'Autorità di Gestione a cui il FLAG si adeguerà. Il Piano prevede, come detto, la calendarizzazione dell'attuazione delle attività valutative previste. Secondo le indicazioni fornite dai documenti dell'Unione europea, la fase di strutturazione sarà affrontata dal valutatore del FLAG tenendo conto della:*

- "logica di intervento;*
- definizione dei termini chiave, dei criteri e delle metodologie (inclusi gli indicatori) da utilizzare per dare risposta alle "domande valutative" - relative sia alle singole sottomisure (domande specifiche) sia al PdA nel suo insieme (domande "trasversali") - e verificare in che misura le forme di sostegno/intervento previste contribuiscano/partecipino al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo del settore della pesca.*

*Si prevede una relazione di ex-ante, una valutazione semestrale ed una annuale.*

Al fine di coinvolgere le comunità locali verrà garantita la disseminazione dei risultati della valutazione, anche a beneficio di policy maker, degli stakeholders e dei cittadini; verranno avviati dei percorsi di autovalutazione sul territorio per rafforzare la capacity building del FLAG.

15 ELENCO DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SSL

In questa sezione dovrà essere riportato un elenco completo degli allegati alla SSL, in particolare:

- Documentazione riferita alla costituzione del FLAG (ad es. Atti di costituzione, Statuto, Regolamento interno CdA, Accordo di identificazione partner capofila, Verballi, lettera di intenti, accordi, etc.);
- Documenti a supporto dell'analisi di contesto (es. analisi di mercato in cui si identificano le tendenze di settore e pertinenti al progetto, agli sviluppi e ogni ricerca che influenzi l'orientamento e la messa a fuoco della strategia);
- Documenti a dimostrazione del coinvolgimento dei partner e della comunità locale nella definizione della strategia (verbali degli incontri svolti, i fogli presenze firmati, eventuali materiali predisposti, etc.);
- Documentazione afferente ai profili professionali delle risorse umane che saranno impiegate nelle attività amministrative e finanziarie (ad esempio documenti con l'indicazione dei requisiti minimi che dovranno lasciare rilevare, bozze delle procedure di evidenza pubblica per la loro selezione, etc...);
- Eventuali documenti attuativi già approvati dall'organo decisionale (ad es. procedure di selezione, regolamento per l'acquisto di beni e servizi, etc.).

<b>Num.</b>	<b>Tipologia di documento</b>	<b>Denominazione</b>
1	Nuovo Statuto del FLAG	<i>Indicare titolo ed eventuali riferimenti</i>
2	Delibera di CDA di ingresso nuovi soci: Augusta, Catania, Letojanni, Giardini, Sant' Alessio, Cooperativa Pegaso e Cogepa di Augusta	<i>Delibera del 30 settembre 2016</i>
3	Delibera di assemblea con nomina di 2 nuovi amministratori che portano il Consiglio da 9 a 11 membri	<i>Delibera del 30 settembre 2016</i>
4	<i>Regolamento interno</i>	
5	<i>Regolamento per le procedure di selezione,</i>	
6	<i>Regolamento per l'acquisto di beni e servizi</i>	
7	<i>Schema di registro degli interessi</i>	
8	<i>Elaborazione Statistiche</i>	
9	<i>Patrimonio Naturalistico e culturale del FLAG</i>	
10	<i>Report delle attività di sensibilizzazione e coinvolgimento</i>	
11	<i>Bando pubblico di selezione</i>	
12	<i>Cartografie dell'area e degli interventi</i>	

